IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 81 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 23 MARZO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

ABBONAMENTI 1910

ITALIA
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
ITALIA
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Durante la crisalide.

Il *Giornale d'Italia* ha impiantato nello splendido salone di piazza Sciarra un grande fonografo americano, che è qualche cosa di meraviglioso, ciò che dimostra come, nonostante gli anni e la grave malattia agli occhi, il genio di Edison è sempre vivo.

Mercè una delle più ingegnose combinazioni del nuovo fonografo permette al nostro egregio confratello di trasmettere ai giornali amici delle provincie, i quali erano caldi fautori del progetto Bettolo, senza averlo studiato — e anche senza averlo letto — le *sue note* sulle condizioni parlamentari e sulle *difficoltà* che presenta la soluzione della crisi.

Ma questo è nulla, giacchè, essendo le *note* scritte su di una delle faccie del disco, come la *canzonetta* di un gran tenore o di una celebre prima donna, volano a distanza.

Non meraviglierà sia dunque che quelle note dettate dal *G. d'Italia* ai giornali amici delle provincie, gli ritornano poco dopo (sulle *onde* radiotelegrafiche) trasformate in tanti *giudizi* dei giornali amici, restando impresse su di una pellicola-lastra nella seconda faccia del disco! Pare incredibile.

Eppure è sorprendente, poichè pare, leggendo quelle note trasformate elettricamente in parole, che tutta l'Italia sia commossa per la crisi e in preda a vaghi timori per qualche imminente eruzione... marittima, diguisache si vedono fare lampeggiare, bistrattando la Casa, come l'unico mezzo per uscirne sia quello di risolvere il problema marittimo dagli onorevoli politici, convocati a nuovi comizi.

Tutta questa cinematografia sarà un eccellente passatempo per i bambini ed è per questi si dovrebbero chiamare maestri.

Come si può sapporre, infatti, da persone serie e riflessive, lo scioglimento di un'Assemblea nazionale, eletta per 5 anni e che compirà appena un anno, precisc, proprio domani, 24 corrente mese, fu inaugurata la nuova legislatura, senza che vi sia un qualsiasi plausibile motivo!

Anche dopo un anno si può, volendo, ricorrere ad un rimedio estremo, ma prima occorre constatare che si è di fronte ad un estremo rimedio, e questo non è il caso, poichè il progetto straordinario insegnamento superiore alla maggior cifra della Tessaglia.

Noi siamo generosi e vogliamo ammettere, con tutte l'buone che vennisse scritta la cifra fatidica colpevole di non avere voluto ingerire il progetto Bettolo.

Ma questione, su quale problema veramente interpellati gli elettori italiani?

Evidentemente sul progetto Bettolo,per sapere se essi preferiscono le sovvenzioni o la linea libera, se gradiscono di più il contributo di mille a doppio fondo o il sussidio per la linea propendono per la linea indo-cinese o per quella del Paraguay e, infine, se si contentano di modi o ne vogliono assolutamente 18.

Ecco quale coscienza, per quanto *ecclesiastica*, potrebbe dare il loro voto navale gli elettori, che abitano sui versanti dell'Alpe o su quella schiena di somaro) dell'Appennino ?

Figurarsi che mentre i fautori a *tout prix* del progetto Bettolo accusavano la Camera di mancanza, dicendo che a Montecitorio non vi erano 70 deputati — e dir molto — che fossero in grado di apprezzare le bellezze del progetto Bettolo, ora vorrebbero chiamare a giudici gli elettori.

La situazione parlamentare, sebbene l'on. Sonnino non abbia creduto di chiarirla meglio di quello che per considerazioni che egli ritiene superiori ai partiti e inspirate al maggiore interesse dello Stato, non è nè buia, nè complicata, come si vorrebbe far credere.

Anche senza voto palese, si sapeva e si sa che fosse l'atteggiamento di ciascuna e di tutte le frazioni della Camera. Si può quindi avere un'idea perfetta del risultato, come se il voto fosse avvenuto per appello nominale.

Ora con quasi. Ca a non solo si può fare e fare un Gabi ma sono possibili almeno quattro o cinque combinazioni.

E lo stesso problema marittimo (lo vedremo domani) essere risolto senza urtare la riva contro gli scogli, come ha *voluto* fare l'on. Bettolo.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono *della notte*

(S) **La Canea**, 22 — Le elezioni generali sono trascorse tranquillamente. L'ordine è perfetto in tutta l'isola.

Berlino, 22 — E' morto il dep. progressista dott. cav. Hermann, uno degli uomini politici più anziani della nuova Germania.

Aveva 71 anni di età e 29 di deputazione al Reichstag. Fu pure per 12 anni deputato di Berlino alla Dieta prussiana.

Hermes era un distinto scienziato e dirigeva a Berlino l'Acquario.

Vienna, 22 — Il dep. al Reichsrat, conte Leopoldo Kolowrat, uno dei capi del partito agrario tedesco, è morto a 58 anni, in seguito ad una grave malattia di gola.

Il conte Kolowrat ebbe nel 1879 un momento di non lieta notorietà, perchè uccise in duello il conte Carlo Auersperg, l'unico figlio del Presidente del Consiglio, Principe Carlo Auersperg.

(S) **Vienna**, 22. — Il conte Beck, già capo dello Stato Maggiore generale, ha ricevuto in occasione del suo 80° compleanno numerose felicitazioni, tra le quali quelle dello Stato Maggiore generale d'Italia rimessegli dall'addetto militare dell'Ambasciata d'Italia, maggiore Albrico.

● (S) **Londra**, 22. Una Nota ufficiale informa che il colloquio fra il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George e John Redmond, capo degl'Irlandesi, non ha modificato la situazione.

Cile e Perù

(S) **Santiago del Cile, 22** — Il Governo peruviano ha notificato al Governo del Cile il richiamo del Ministro del Perù a Santiago, in seguito all'invio da parte del Cile di una Nota contenente proposte per risolvere la questione del possesso di Tacna e di Arica.

Unione interparlamentare.

(S) **Bruxelles**, 22. — L'ordine del giorno della Conferenza dell'Unione interparlamentare è stato così fissato:

1° revisione degli statuti;
2° resultato della Conferenza navale di Londra sulla proprietà privata sul mare in tempo di guerra e sulla questione del contrabbando e del blocco;
3° Questione della neutralizzazione degli stretti e dei canali interoceanici.

L'Unione interparlamentare ha deciso di farsi rappresentare al congresso delle associazioni internazionali che avrà luogo a Bruxelles.

Il Cancelliere tedesco a Roma.

La stampa tedesca.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Berlino, 22, ore 16. — La cordiale accoglienza fatta dalla stampa al Cancelliere von Bethmann Hollweg nell'occasione del suo arrivo a Roma trova in qui numerosi imprenti alla massima simpatia ed amicizia per l'Italia.

Si nota specialmente come anche molti giornali in genere non teneri della Germania e della Triplice abbiano dimostrato nella presente occasione di apprezzare perfettamente ed esattamente il valore che ha per la pace europea la salda alleanza dell'Italia col due Imperi centrali e principalmente colla Germania.

Anche la grande cortesia del Re che volle conferire al Cancelliere il collare dell'Annunziata al suo primo incontro con lui, per quanto Bethmann Hollweg copra soltanto da nove mesi la sua altissima carica, fa nei circoli politici una impressione delle più eccellenti.

La stampa austriaca.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 22 ore 16 — Il *Fremdenblatt* scrive che le dimissioni del Gabinetto presieduto dall'onor. Sonnino non hanno attenuato l'importanza del viaggio del Cancelliere tedesco Bethmann Hollweg a Roma, perchè la visita stessa è in primo luogo al Re e quindi al rappresentante della politica estera italiana, la quale, sotto la direzione del conte Tunicacidani, ha seguito la stessa linea adottata dall'onor. Tittoni, linea che non sarà lasciata neppure in avvenire.

L'on. Guicciardini, anche dimissionario, mantiene le simpatie acquistate personalmente e la perfetta capacità di stabilire l'atteggiamento dell'Italia nelle questioni di politica estera.

La situazione in Grecia.

Atene, 22. — I capi dei partiti hanno accettato la proposta dell'epurazione dell'esercito, con garanzie, una delle quali sarebbe quella di affidare al generale Simopulo la Presidenza del Consiglio e l'incarico di procedere all'epurazione stessa.

Sembra pure che i capi dei partiti sarebbero disposti ad accettare la modificazione della legge elettorale per le sole elezioni dell'Assemblea Nazionale.

Atene, 22. — Si ha da Larissa che ieri sono stati colti tenenti nuovi *sediziosi*, ma non si è verificato alcun disordine. Sono stati però arrestati presso Farsala alcuni depositi di fieno. Il Governo ha inviato sul luogo dell'agitazione agenzia rinforzi di cavalleria.

Il prefetto della provincia ha diramato una circolare telegrafica alle autorità locali, informandole delle decisioni prese dal Governo per il mantenimento dell'ordine.

Sono stati emessi mandati di arresti contro tre sindaci che pronunciarono discorsi nel comizio dell'altro ieri a Larissa. Di essi è fuggito.

La circolazione dei treni è regolare.

Rialiva ha chiesto al Presidente della Camera di chiamare immediatamente ad Atene il deputato Karatzali, il quale sembra sia dei promotori dell'agitazione.

I Reali di Bulgaria a Costantinopoli

(S) **Costantinopoli**, 22 — Il giornale ufficiale pubblica un comunicato il quale dice che il Re di Bulgaria è venuto a Costantinopoli per dare al Sultano la sua attestato della sua sincera amicizia.

(S) **Sofia**, 22 — Il giornale « Preporets » organo del Governo, commentando la visita del Re della Regina e dei Ministri bulgari a Costantinopoli, dice che la visita ha lo scopo di addivenire alla soluzione di tutte le questioni che si oppongono al mantenimento di relazioni di buon vicinato fra la Turchia e la Bulgaria e specialmente le questioni della frontiera nel trattato Komanowo -Kustendil- e del nuovo trattato di commercio. Il Governo attende dalla visita risultati atti a rendere stretti e duraturi i rapporti di buon vicinato fra i due paesi.

● (S) **Costantinopoli**, 22. La Regina ha visitato l'*Ayrem* imperiale e le Principesse le hanno fatto superbi regali.

Alla Legazione di Bulgaria si dichiara che i Sovrani sono stati accolti dalla cordiale accoglienza fatta loro dal Sultano e si sono mostrati lieti che il nuovo cerimoniale sia stato inaugurato in occasione della loro visita.

Il Re e la Regina sono rimasti particolarmente commossi per l'attitudine simpatica della popolazione.

● (S) **Costantinopoli**, 22. Il Re di Bulgaria ha stamane visitato il Gran Visir.

Nel pomeriggio Re Ferdinando insieme alla Regina si è recato all'Esarcato bulgaro, ricevendo gli omaggi del corpo insegnante e degli alunni del Seminario bulgaro.

Parlamenti esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 22. — Il Parlamento è stato chiuso oggi solennemente col discorso del Tronoletto dell'Arciduca Giuseppe.

Il discorso dichiara che il ristagno dei lavori parlamentari consigliò il Re a sciogliere il Parlamento, prima del termine normale dei suo mandato. Esprime la speranza che la reciproca fiducia tra il Re e la Nazione consentirà l'andamento regolare della vita costituzionale.

Nei circoli governativi si ritiene che le nuove elezioni avranno luogo entro brevissimo tempo.

● (S) **Budapest**, 22. — Il Pres. del Cons., conte Khuen Hedervary, dopo l'aggressione patita ieri durante la seduta della Camera dei Deputati, ha ricevuto da ogni parte numerosi attestati di simpatia.

Numerosi dispacci pervenutigli dalle Provincie esprimono viva indignazione per gli incidenti di ieri.

Il Capo della polizia criminale ha interrogato oggi il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'agricoltura ed interrogherà domani i deputati autori delle violenze ed i testimoni.

(S) **Budapest**, 22. — La polizia ha aperto un'inchiesta giudiziaria contro gli autori dell'attentato avvenuto alla Camera contro il Presidente del Consiglio e il Ministro di Agricoltura.

(S) **Budapest**, 22. — Il Re ha spresso al Presidente del Consiglio, conte Khuen Hedervary, a al conte Tserenji, Ministro dell'Agricoltura, i suoi profondi sentimenti di condoglianza in occasione dell'attentato commesso contro di essi.

L'Arciduca Giuseppe ha fatto una visita al Presidente del Consiglio per esprimergli tutto il dispiacere che gli ha causato il doloroso incidente

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 22. — *(Senato)* - Seduta antim. - Si riprende la discussione del progetto di revisione della tariffa doganale.

Si approvano gli articoli relativi ai filati di seta artificiale, con aumento del dazio e sulle reti da pesca, nonchè sui tessuti stampati per tappeti e tessuti di seta.

Fougerolle svolge un emendamento additionale tendente a colpire con 1500 e 800 franchi la cetra, i *fouldards* e gli altri tessuti non nominati negli articoli precedenti.

L'oratore crede necessario proteggere l'industria francese contro la concorrenza svizzera.

Il Ministro del Commercio, d'accordo colla Commissione della dogana, domanda al Senato di respingere l'emendamento.

Milliès propone non il rigetto, ma la disgiunzione dell'emendamento, credendo che converrà un giorno rivedere le tariffe per stabilire l'eguaglianza a profitto di tutti. Viene così deciso.

Si approvano poi con alcune modificazioni gli articoli relativi alle tasse di scambio e di fabbrica e nelle ore della Camera i dazi relativi ai ricami e agli abiti.

Si inizia la discussione degli articoli relativi alla carta che continuerà domattina.

La seduta è tolta.

● (S) **Parigi**, 22. *Senato - (Seduta pomeridi.)* — Si riprende la discussione del progetto di legge sulla pensioni operaie.

Si approva un emendamento che estende il beneficio della pensione facoltativa alle famiglie degli assistenti obbligatorii, come pure ai salariati, il cui salario annuale sia superiore a 3000 franchi ma inferiore ai 6000.

Si approvano parecchi paragrafi dell'articolo relativo ai fittavoli ed agli operai agricoltori.

Si approva un emendamento per cui gli stranieri naturalizzati non avranno diritto ad alcuno dei benefici della legge se non nel caso che siano stati naturalizzati prima dell'età di 50 anni.

Numerosi senatori salgono quindi alla tribuna per spiegare il perchè voteranno a favore o voteranno contro l'approvazione della legge sulle pensioni.

Viviani (Min. del lavoro). a nome del Governo, combatte il pessimismo espresso da molti oratori. Bisogna riconoscere che la legge incontrerà nella sua applicazione molte difficoltà e susciterà delle proteste; è stato così anche di molte altre leggi. Ma per questa legge il padrone deve riconoscere che deve fare un sacrificio in favore dei suoi collaboratori: l'operaio deve riconoscere che pure egli che deve fare un sacrificio: e lo Stato riconosce che ha assolto un debito sociale a favore dei lavoratori e che con questa legge egli fa dell'operaio un uomo libero, che si garantirà la sicurezza della vecchiaia e non verrà più a sollecitare l'assistenza dello Stato. L'operaio avrà un diritto e non un favore da reclamare.

Il Ministro termina facendo appello ai padroni ed agli operai, perchè abbiano il pensiero di far sostituire da questa legge tutti i vantaggi che è possibile ricavarne.

L'insieme della legge viene approvato con 280 voti contro 3.

La seduta è tolta.

×

● (S) **Parigi**, 22. *(Camera dei Deputati)* — Si discute una proposta di legge del deputato Renault sulla liquidazione dei beni delle Congregazioni.

Si approva l'articolo primo che stabilisce che il liquidatore viene sostituito dal direttore generale del demanio, che per tutta la durata della liquidazione avrà i poteri di un amministratore temporaneo ed eserciterà le sue funzioni sotto l'autorità del Ministro del Culti e di quello delle Finanze.

Il liquidatore che viene sostituito presenterà entro tre mesi i suoi conti definitivi.

Si approva quindi l'articolo relativo alle condizioni di applicazione della legge.

L'insieme della legge è approvato per alzata e seduta alla quasi unanimità.

Jean Dupuy (Min. Commercio), presenta il progetto di legge per l'approvazione della Convenzione doganale tra Francia e Stati Uniti.

Si delibera di tenere seduta domani nel pomeriggio per discutere il progetto sulle miniere dell'Ienza. La seduta è tolta.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 22 — *Camera dei Comuni.* — La opposizione attacca la politica finanziaria del Governo e dice che questo non ha ordinato la riscossione delle nuove imposte sul reddito.

Lloyd George, Cancelliere dello Scacchiere, risponde che il Governo ha fatto tutti i possibili per attenuare gli effetti del disordine finanziario, il quale è una conseguenza dell'attitudine della Camera dei Lordi. Appena gli ordini del giorno relativi al diritto *sete* saranno stati approvati, il Governo giocherà la sua ultima carta circa il bilancio di previsione dell'anno.

Il Ministro degli affari esteri *Sir Edward Grey* dichiara che esaminerà la questione dell'annessione del Congo quando i Consoli britannici avranno inviato rapporti soddisfacenti sulle condizioni degli indigeni e sulla libertà commerciale.

Il Primo Ministro H. Asquith presenta gli ordini del giorno relativi al diritto di *sete* da parte della Camera dei Lordi.

Essi portano questo titolo: « Relazioni tra le due Camere e durata della Legislatura ».

Si decide che la Camera dei Comuni si riunirà subito in sedute di Comitato per esaminarli.

Ecco il testo degli ordini del giorno:

1. E' necessario che la legge tolga alla Camera dei Lordi il potere di respingere o di emendare il *bill* finanziario, ma tale limitazione legale di potere non deve condurre ad una diminuzione dei diritti e dei privilegi della Camera dei Comuni attualmente in vigore. Il presidente stabilirà se un *bill* è finanziario, in base alle seguenti regole:

sarà finanziario ogni *bill* il quale non contenga che articoli che si riferiscono a tutti gli argomenti o ad uno degli argomenti seguenti: imposizione, abrogazione, conferma, modificazione o regolamento di tasse o imposte; 2° oneri provenienti dai fondi consolidati o da decisioni del Parlamento, per la votazione di fondi; 3° crediti; 4° destinazione, controllo, ripartizione del denaro dello Stato; 5° emissione o garanzia di un prestito, rimborsi di prestiti; 6° tutto ciò che si riferisce ad uno od alla totalità di tali argomenti.

2. E' necessario che la legge limiti i poteri della Camera dei Lordi relativamente ai *bills* diversi da quelli finanziari propriamente detti.

Ogni *bill* approvato in tre sessioni successive della Camera dei Comuni e che, trasmesso alla Camera dei Lordi un mese almeno prima della fine di ogni sessione, sia stato da essa respinto in ciascuna delle sessioni stesse, sarà trasformato in legge senza il consenso della Camera Alta colla semplice approvazione reale, purchè sia trascorso un periodo di almeno due anni tra la data della prima presentazione del *bill* ai Comuni e la data della sua approvazione per la terza volta da parte dei Comuni stessi. Agli effetti di questo ordine del giorno, il *bill* sarà considerato come respinto se la Camera dei Lordi non l'ha approvato o senza emendamenti o con emendamenti che siano accettati da tutte e due le Camere.

3. E' necessario limitare a cinque anni la durata della legislatura.

×

● (S) **Londra**, 22. *Camera dei Lordi* - Si riprende la discussione della mozione di Lord Rosebery relativa alla riforma della Camera dei Pari.

Il conte *Crewe*, Lord del sigillo privato, a nome del Governo, dichiara che non si oppone alla mozione, affermando che il Governo non ha minimamente lasciato da disparte la questione della riforma della Camera dei Lordi.

Si approva quindi con 175 voti contro 17 la mozione di Lord Rosebery che dichiara essere condizione indispensabile per la riforma della Camera dei lordi l'accettazione del principio che il titolo di Lord non darà più, per se stesso, il diritto di sedere nella Camera dei Lordi.

Votarono a favore i Lordi liberali: contro il conte Halsbury, ex-Lord Cancelliere, ed altri Pari unionisti.

Lord Rosebery annuncia che dopo Pasqua presenterà altre mozioni nelle quali saranno esposti i principii della riforma da lui proposta.

BELGIO.

● **Bruxelles**, 22. *(Camera)* — Il Presidente annuncia il ritiro a data da destinarsi della riunione della Commissione convocata per domani per l'esame delle nuove tariffe doganali.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 22. — *(Duma dell'Impero).* — Gutchkoff viene eletto Presidente con 221 voti contro 68.

×

(S) **Pietroburgo**, 22. — I cadetti, i socialisti e il partito del lavoro si sono astenuti dal voto nell'elezione del Presidente della Duma, dichiarando che la minoranza era ingiustamente trattata e che la riforma della terza Duma era trasformata in una agenzia di provocazione allo scopo di screditare la rappresentanza nazionale.

EGITTO.

(S) **Cairo**, 22. — All'assemblea generale è stato letto il lungo rapporto della Commissione contro il rinnovamento immediato della Convenzione per il Canale di Suez.

L'assemblea delibererà in proposito il 30 corr. in seduta plenaria.

S. U. D'AMERICA.

● (S) **Washington**, 22. *(Camera)*. — La Commissione navale ha approvato il credito di 645 milioni di franchi, per la costruzione di due corazzate, di due grandi incrociatori e di cinque sottomarini.

COSE DI FRANCIA.

Le malversazioni nella liquidazione congregazionista.

● (S) **Parigi**, 22. Nel pomeriggio il giudice istruttore Albanel procedeva ad un lungo confronto fra Dues e Martin Gauthier. Questa formalità non ha avuto nulla di sensazionale, essendosi il giudice istruttore limitato a rompere i sigilli apposti alle carte sequestrate nella Rue Dauphine e a metterle a disposizione delle parti.

Il giudice Albanel non ha potuto esaminare oggi che la metà degli incartamenti; continuerà questa operazione domani.

Da questo primo esame sommario risulta che difficilmente l'ufficio d'istruzione potrà giustificare la sua prima requisitoria contro Martin Gauthier, nella quale lo accusava di abuso di fiducia.

Le dichiarazioni di Dues a questo proposito sono state formali.

D'altra parte i documenti esaquestrati a Martin Gauthier non sono che progetti e copie. Quanto alle lettere, egli le tenevo regolarmente, seguendo la volontà di Dues, che era il liquidatore responsabile.

La seconda requisitoria del Procuratore della Repubblica non potrà accusare Martin Gauthier di furto e di abuso di fiducia; perciò i due difensori di Martin Gauthier, avvocati Guglielmo Riley ed Enrico Bigorel, hanno oggi esaminato la possibilità di presentare una domanda, perchè il loro cliente venga messo in libertà provvisoria

Per la navigazione interna.

Il Ministro dei LL. PP., on. Rubini, con decreto del 15, ha nominato una Commissione per la preparazione del Testo unico delle disposizioni di legge relative alla navigazione sui fiumi, laghi e canali, nonchè del regolamento per la relativa esecuzione.

La Commissione, presieduta dall'on. Romanin-Jacur e composta dei signori comm. De Vito, del Consiglio di Stato, Giuci, del Ministero delle finanze, Rampelli e Colori del Ministero dei lavori pubblici, Valentini del Genio civile e del cav. Petitti di Pereto, tenente colonnello di Stato Maggiore, ha tenuto lunedì la sua prima adunanza, nella quale ha fissato nelle linee generali il metodo dei suoi lavori, deliberando fra l'altro di esaminare tananzi tutto l'ordine ed importante argomento delle norme necessarie per determinare l'ammontare, egli le tenova regolarmente, della quale sorge l'obbligo e la misura del contributo da parte degli enti, che traggono vantaggio dalle linee navigabili.

I proventi doganali 1909-1910

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, frumentone, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio 1909 al 20 marzo 1910.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1910	Differenza sul 1909	Dal 1° luglio 1909 al 20 marzo 1910
1.a L.	10,100,000	— 700,000	1908-909 L. 295,400,000
2.a »	9,300,000	— 2,800,000	1909-910 » 258,900,000
3.a »			
Totale L.	19,400,000	— 3,500,000	Diff. — 600,000

Importazione

Grano	1.a Tonn.	57,967	— 11,797	1908-909 tonn.	655,943
	2.a »	31,387	— 20,648	1909-910 » (a)	609,128
	3.a »				
Totale	Tonn.	89,354	— 32,445	Differenza	— 81,955
Caffè	1.a Quint.	8,086	+ 886	1908-909 quint.	188,230
	2.a »	6,381	+ 695	1909-910 »	179,135
	3.a »				
Totale	Quint.	14,467	+ 1581	Differenza	+ 10,909
Zucchero	1.a Quint.	466	+ 8	1908-909 quint.	15,376
1.a1 class	2.a »	66	+ 275	1909-910 »	30,389
	3.a »				
Totale	Quint.	(b) 583	+ 285	Differenza	+ 4,912
Petrolio	1.a Quint.	35,402	+ 7,691	1908-909 q.	764,217
	2.a »	26,595	+ 1,604	1909-910 »	849,561
	3.a »				
Totale	Quint.	61,997	+ 9,295	Differenza	+ 85,344

a Compresse tonn. 147 di grano ammesse in esercizio perchè provenienti dalla Colonia Eritrea.
(b) Di cui q. 251 di prima, e 332 di seconda classe.

Il movimento della navigazione in Italia

Con molto ritardo, solo ora, sono pubblicati i dati statistici del movimento marittimo dell'Italia nel 1908.

Questo ritardo è spiacevole perchè tali dati sarebbero riusciti molto utili nel secondo semestre del 1909 e in questo periodo del 1910 in cui tanto è dibattuta la questione dei servizi marittimi.

Sotto questo punto di vista il ritardo che la crisi non permetterà all'on. Luzzatti — così competente in Statistica come in Economia — di attuare la riforma per il riordinamento dell'Ufficio di Statistica, che ne ha tanto bisogno.

Ecco intanto un breve riassunto.

Alla navigazione internazionale sono ascritte le navi che arrivano direttamente da un porto estero o che si recano direttamente all'estero.

Essi sono classificati per porti di provenienza o di destinazione, intendendosi per porto di provenienza di una nave, quello in cui furono imbarcati merci o passeggeri, sbarcati poi in un porto nazionale; e per porto di destinazione, quello in cui sono destinati ad essere sbarcati merci e viaggiatori, imbarcati nei porti nazionali.

Qualora però le merce o i viaggiatori sbarcati in Italia siano stati imbarcati in più porti esteri, e quando la merce e i viaggiatori imbarcati in Italia sono destinati ad essere sbarcati in più porti esteri, la statistica specifica i porti intermedi di scalo e il movimento di merci e viaggiatori, dovuto a ciascuno di essi.

Le navi, infine, che arrivano vuote e che non compiono operazioni di sbarco, si considerano come provenienti dal porto estero lasciato per ultimo: quelle poi che partono vuote e che non compiono operazioni d'imbarco, si considerano come destinate al primo porto estero al quale si dirigono.

Queste spiegazioni servono a rendere più chiari i dati statistici che riassumiamo e che si riferiscono soltanto al movimento delle navi:

In arrivo.

Bandiere	Navig. internaz. Navi	Tonn.	Navig. di scalo Navi	Tonn.
Italiana	9.426	2.028.871	2.416	1.328.458
Austr-Ungh.	1.467	899.897	141	161.733
Belga	96	64.083	107	170.788
Danese	229	239.616	164	183.153
Ellenica	464	653.877	241	311.548
Francese	289	222.128	38	39.741
Germanica	252	408.222	168	223.203
Inglese	1.694	3.166.180	500	671.087
Olandese	43	54.762	16	15.787
Norvegese	178	201.968	171	160.762
Russa	51	88.942	7	11.123
Spagnuola	213	333.943	22	15.339
Svedese	40	53.316	18	15.929
Altre	188	439.868	26	19.187
Totale	14.620	8.479.298	4.080	3.127.918

In partenza.

Italiana	9.196	1.965.288	1.583	1.285.184
Austr-Ungh.	1.452	896.413	141	158.878
Belga	48	58.789	114	170.177
Danese	218	226.383	170	143.026
Ellenica	498	614.981	237	309.237
Francese	291	216.624	31	45.058
Germanica	250	387.841	190	240.847
Inglese	1.703	3.157.482	488	632.136
Olandese	40	50.258	17	14.909
Norvegese	177	188.607	158	147.434
Russa	50	86.139	7	10.923
Spagnuola	214	329.830	30	19.871
Svedese	43	56.904	16	14.325
Altre	186	46.955	25	10.526
Totale	14.346	8.307.287	4.179	3.167.819

Come si vede, sulla navigazione internazionale il punto occupato dalla nostra bandiera è ancora modesto.

Bandiera italiana	tonn.	3.994,109
Bandiere estere	»	12,792,586
		16,786,465

Ossia sopra un tonnellaggio complessivo di 16,786,465 tonn., qual'è la portata delle navi (piroscafi e velieri) entrati ed usciti dai nostri porti, nemmeno 4 milioni appartengono alla Italia.

La partecipazione della bandiera italiana a questo traffico è dunque inferiore al 25 per cento.

Migliore è la situazione nostra nella navigazione di scalo.

Bandiera italiana	tonn.	2,523,639
Bandiere estere	»	3,771,498
		6,295,137

Ma questo traffico, per la sua stessa natura, dà necessaria prevalenza alla bandiera del paese a cui il traffico stesso appartiene. Ed è certo, anche sotto questo riguardo, la nostra bandiera non arriva nemmeno alla metà del totale.

Rimane la prevalenza assoluta dell'Italia nel commercio di cabotaggio: ma in nessun paese del mondo accade diversamente.

Però anche nel cabotaggio si fa sentire la concorrenza dell'Austria-Ungheria. Certamente da qualche anno una nota un risveglio nell'industria marittima italiana ma ci resta a fare anche molto cammino.

Consiglio della Previdenza

Nelle due ultime sedute il Consiglio della Previdenza e delle assicurazioni sociali si è occupato dei seguenti argomenti:

a) domanda di autorizzazione ad operare presentata dalla Società di M. S. fra gli impiegati civili con sede in Padova;

b) altra pure domanda ha riferito il cav. Falciani in sostituzione del relatore on. Dini, assente; sulle successive il prof. Gobbi e sull'istituzione della nuova Cassa per la vecchiaia.

Di fronte poi al continuo progresso queste istituzioni con la lusinga di vantaggi di gran lunga superiori a quelli che in realtà potranno conseguire, a stato riconosciuto la necessità d'intensificare l'azione di propaganda a favore della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai. Ed a tale scopo sono state presentate diverse proposte e fra l'altro è stato deliberato di preparare studi da sottoporsi alla prossima sessione del Consiglio per abbinare la Cassa per la vecchiaia alla Cassa Nazionale infortuni ed invitare il Governo a sottoporre all'esame del Consiglio della prossima sessione un disegno di legge sulla mutualità scolastica.

Il Consiglio ha infine nominato nel suo seno una Commissione per lo studio di un disegno di legge sulle Società di assicurazione e per una riforma della legge 26 gennaio 1902 sulle Associazioni e Imprese tontinarie e di capitalizzazione.

La Commissione fu composta dai professori Gobbi, Paretti e Vivante, e dai commendatori Magaldi e Rainaldi.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

R. D. che sopprime il Consolato di Mongtsè e costituisce un R. Consolato in Praga e ne stabilisce l'assegno locale.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 28 febbraio al 6 marzo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 22. — (*Bersagli*) — Sei mesi di Sanzio è caduta in questi giorni un'abbondante nevicata, che ha raggiunto l'altezza di un metro e mezzo.

Anche nella valle di Lanzo, nei pressi di Usseglio, la neve ha toccato la medesima altezza.

— La lotta elettorale nel nostro IV Collegio prosegue. Seralmente si tengono comizi nei varii Circoli cittadini.

I socialisti sono furenti contro i radicali, che dopo essersi giovati del loro aiuto nelle elezioni municipali, ora portano una candidatura propria. Questa soluzione porterà quasi certamente al ballottaggio.

Italia Centrale.

Siena, 22. — Nella Sala degli Specchi della R. Accademia dei Rozzi, la prof. Luigia Cellesi ha tenuta una applauditissima conferenza su Riccardo Wagner.

— Nel piccolo villaggio di Costalpino è stato rinvenuto in un fossato il cadavere di certo Sani Bonaventura di 55 anni.

L'Autorità indaga per accertare se trattisi di disgrazia o suicidio.

Ancona, 22. ore 16. — La notizia che il nostro Provveditore agli studi, su proposta del Ministro della P. Istruzione, on. Daneo, è stato dal Re nominato commendatore della Corona d'Italia, è giunta qui molto gradita, specie dal sacrello Scopoloni, apostolo della mutualità scolastica, che fu il primo a promuoverne l'attuazione in Italia, molto apprezzato dagli studiosi e dall'intera cittadinanza, che si compiace vivamente della ben data onorificenza.

Al raffermamenti della cittadinanza di Ancona associamo i nostri. — *N. d. R.*

Italia Meridionale

Napoli, 22. ore 18.45. — Nello stabilimento litho ai Segnoli, sfasciano, mentre alcuni operai stavano collocando una grossa lamiera di ferro sul tetto di un forno, questa cadde investendo l'ing. tecnico Oscar Folder, di anni 32, addetto alla direzione tecnica.

Il povero ingegnere ebbe fracturato il cranio e spirò poco dopo all'infermeria dello stabilimento.

— Oggi la Camera ha commemorato, su proposta del consigliere Ramaglia, ha emesso un voto, col quale si chiede che i commercianti scrivano direttamente ai consoli italiani all'estero quando devono regolare pendenze con commercianti esteri. Ciò perchè le pratiche, condotte pel tramite del Ministero degli esteri, subiscono enormi ritardi che son causa di gravi danni ai commercianti.

Chieti, 22. — Ieri, verso le 16, a Schiavi d'Abruzzi, causa la insistente pioggia torrenziale e il vento impetuoso, crollava parte del muro esterno della navata centrale della chiesa parrocchiale, producendo la rovina del tetto sottostante corrispondente alla navata di sinistra.

Nessun danno di persone.

Sono pure crollate 14 case anche senza disgrazia.

Il Comune delibererà un soccorso di L. 500 e provvede ai danni più urgenti.

Foggia, 22. — Stanotte è straripato il torrente Carlo e, invadendo la campagna circostante fino alle mura del paese allagando anche qualche casa.

Il ponte è assai vacillante con pericolo pel passaggio. E' sul ponte che il collegio di Ortanova.

La linea Foggia-Bari è interrotta per circa 500 metri fra i km. 579-98 fra le stazioni di Ofantino e Trinitapoli.

Per ora non è possibile alcun trasbordo.

Il fiume Cervaro ha asportato il ponte presso la stazione omonima sulla linea di Potenza.

Il trasbordo è difficilissimo.

La piena del fiume Ofanto.

Bari, 22. — La piena dell'Ofanto al 6 cresce lungo il territorio circostante fino alle campagne di Canosa.

L'acqua raggiunge l'altezza di un metro e mezzo in alcuni sono rilevanti.

I treni provenienti da Foggia si arrestano a Trinitapoli; quelli provenienti da Lecce si fermano a Barletta.

Finora non risentì vani tutti i tentativi per la riattivazione della linea.

Nelle Isole

Palermo, 22. — (*Id.*) — L'assuntamento dei pompieri è entrato nella fase più acuta. La Amm.ne, com. bloccarda ha sciolto il Corpo, facendo solamente eccezione per una ventina di pompieri, i quali non hanno voluto aderire alle disposte. I cons. com. bloccardi raccolgono quello che hanno seminato.

Il Municipio è circondato dalla forza, temendo si che i pompieri vogliano dimostrare. La guardia si teatri è fatta dai graduati unitamente ad alcuni soldati.

Oggi si è manifestato un principio d'incendio nel rione Capo: accorsi da una vicina caserma alcuni soldati l'incendio è stato spento.

Provincia Romana

Albano Laziale, 22. — Il concerto comunale che da anni più non esisteva si è ricostituito su solide basi mercè l'opera indefessa e la perizia del maestro Diminiello dell'81° reggimento fanteria.

Ieri venne eseguita una prova generale dinanzi alle autorità locali che riuscì egregiamente. Per la festa del parroco (15 maggio) uscirà la prima volta. E così vedremo alfine secondati i voti della cittadinanza e della villeggiatura.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commerciali	carrozze ferroviarie	prod. ieri
—	20	—	—	—
Genova	marzo	19	—	1250
Napoli	»	90	20	400
Savona	»	—	—	300
Livorno	»	60	—	250
Spezia	»	—	—	225

RICORRENZE PATRIOTTICHE

(S) **Venezia**, 22 — Oggi, nella ricorrenza patriottica del 22 marzo, si è inaugurato al Giardini Pubblici il monumento a Gustavo Modena.

Verso le ore 11 numerose Associazioni con bandiere e musica si sono riunite sul luogo ove sorge il monumento.

Erano presenti il Sindaco conte Grimani, il cav. Manetto rappr. il Prefetto, il gen. Pastro, l'on. Tecchio, i comandanti del presidio e del dipartimento marittimo, Tommaso Salvini in rappresentanza anche del Comune di Firenze, il d.r Luttero, assessore della borgata di Mori Trentino, i membri del Comitato pel monumento, i rappresentanti delle Associazioni e molta folla. Al suono di inni patriottici è stato scoperto il monumento, opera dello scultore Carlo Lorenzetti.

Il d.r Musatti, pres. del Comitato, ha detto brevemente di Gustavo Modena. Indi ha consegnato il monumento al Sindaco conte Grimani, che quindi si è detto onorato di prenderlo in consegna a nome della città, la quale custodirà gelosamente un tal sacro ricordo.

Ha parlato poi il d.r Lutterio, am. della borgata di Mori Trentino, ove nacque il padre di Gustavo Modena.

Tutti i discorsi sono stati calorosamente applauditi.

Il rappr. del Prefetto ha letto poi un telegramma con cui l'on. Min. Daneo prega di rappresentarlo alla cerimonia, dolente di non poter intervenire personalmente.

Le Autorità si sono poi congratulate con lo scultore cav. Lorenzetti, autore del monumento.

Una speciale dimostrazione di simpatia ha salutato Tommaso Salvini e il sen. Pastro.

Scienze e Lettere

I ricordi italiani di R. Voss

Due sono gli scrittori tedeschi che hanno contribuito più di tutti gli altri a mantenere vivi i rapporti intellettuali, letterari e sentimentali tra la Germania e l'Italia: Paolo Heyse, che recentemente ha festeggiato l'ottantesimo anniversario, ed Enrico Voss, che pochi giorni or sono, e in tale occasione ebbe un meritato e solenne omaggio da oltre trenta fra i più noti autori italiani: per Riccardo Voss, che abbiamo conosciuto specialmente qui a Roma, per il suo lungo e rispettato soggiorno negli ultimi anni, soggiorno indissolubilmente legato alla sua permanenza a Villa Falconieri a Frascati.

Sulla di più naturale duplice, che Riccardo Voss, per quanto non abbia ancora sessant'anni, abbia pensato a riunire in un volume i suoi ricordi di questi trent'anni di affetto per l'Italia, raccogliendo anche articoli anteriori che rimangono in descrizioni, nuove illustrazioni della sua vita tra scorsa tra noi. Prevalgono nel libro, che è tutto un inno entusiastico all'Italia, le evocazioni della natura e del paesaggio italiano.

Inutile dire che Villa Falconieri tiene il primo posto: in non meno di quattro capitoli Voss ci ritrae e ci descanta le bellezze del paradisiaco sito concludendo con un'espressione di sincera gioia per il passaggio della Villa, che i frati tenevano a tenere chiusa al Governo tedesco, che ne istituì un'Accademia di Belle Arti, promuovendo così sempre nuove riproduzioni artistiche del bellissimo sito.

Notevoli sempre dello stile di Voss sono pure le descrizioni di una gita automobilistica da Perugia a Roma, mentre la tempesta imperversa nella campagna: le descrizioni del Lago di Nemi, di Ariccia, di Genzano, della fiera di Grottaferrata, del *Tonse Bandusiae* di Orazio e di molti altri siti, che hanno entusiasmato l'anima del poeta.

Il vero valore di questo libro sta appunto nelle qualità poetiche del suo autore, che ne trarrà nuovi effetti da soggetti mille volte descritti e descantati.

Personalmente vi sono anche piccoli ricordi personali, trasformati secondo il santo diritto del poeta, una sempre atti a dare al lettore nella loro prosa semplice e commovente una idea giusta e bella dell'anima del nostro popolo e del nostro paese.

Il magnifico libro del Voss (1) troverà senza dubbio molto presto un traduttore, ciò che permetterà agli italiani ancora meglio di apprezzare attraverso la lettura la gratitudine al poeta, tedesco di nascita, ma italiano di sentimenti.

---

(1) *Ob du mein Italien* — Richard Voss (*L. G. Cotta Nachf. - Stuttgart-Berlin 1910*).

Sul pauperismo.

Ieri, nella sala di lettura di Piazza Nicosia, gremita, come al solito, di ascite pubblico, il doc. tor Guido Vitali, ha tenuta la sua lezione svolgendo il tema: « Descrizione della beneficenza » riferendosi a molteplici iniziative che egli stesso ha seguito e studiato amorosamente.

Dopo aver accennate all'urbanesimo che costituisce, secondo l'oratore uno dei fenomeni caratteristici di quali era la

Banche e Società

Società Romana Tramways-Omnibus.

Cap. sociale L. 8.400.000 versato.

Ieri abbiamo dato notizia sommaria dell'assemblea della Società dei Tramways, riserbandoci di pubblicare la Relazione del Consiglio che è la seguente:

Signori Azionisti,

Il reso conto della nostra gestione 1909 presenta un incasso di L. 6.762.580,50
con un aumento di L. 509.376,74 sul
risultato dell'anno precedente

di canale in galleria, ci ripromettiamo di compierli entro il corrente anno.

Nei lavori per l'acquedotto *Anstro* è stata impiegata la perforazione meccanica con ottimi risultati.

Se non sopraggiano difficoltà imprevedibili, nutriamo fiducia che verso la metà del 1911 sarà compiuta la perforazione delle due gallerie, di cui la maggiore ha la lunghezza di oltre 2000 metri.

Questo grandioso acquedotto, destinato, come sapete, a provvedere di acqua potabile la città di *Salerno* e alcuni Comuni consorziati, stante la copia d'acqua che deriva (900 litri al secondo), e stante il suo lungo percorso di ben 56 km, è in grado di forn.. di acqua anche altri diversi Comuni di quella florente Provincia.

Cud'è che ora in corso trattative con tali Comuni per estendere la distribuzione e l'utilizzazione di quest'acqua eccellente e desideratissima.

I lavori dell'*Esplosivo Italiano Giorgis*, rivelarono da un temerario giudizio di previsa proprietà del terreno, in cui doveva sorgere la centrale, non appena risoluta a nostro favore la vertenza, furono ripresi ed alacremente proseguiti, per guisa che fra breve potrà essere messo in esercizio il poderoso impianto. Nel frattempo il capitale di questa Società fu aumentato di L. 300,000, conforme all'atto della costituzione della medesima, e la nostra Società ha versato metà della somma di sua spettanza.

In adesione agli Istituti possessori della maggior parte delle azioni della *Società industriale elettrica della Valsarina*, abbiamo cambiato detti titoli con quelli della *Società Italiana pel Carburo di calcio*, in ragione di una azione del Carburo per ogni cinque della Valsarina.

* * *

Noi non mancammo di portare il nostro attento esame su varie proposte che ci furono presentate e che dovemmo scartare per non compromettere con imprese avventurose quella stabilità di posizione, che abbiamo raggiunto dopo quindici anni di costante amministrazione.

Debbiamo infine una parola di vivo encomio per la nostra Direzione e per tutto il Personale locale ed amministrativo che la coadiuva efficacemente.

Prima di passare alle risultanze del Bilancio, la Relazione del Consiglio ricorda con nobili parole la collaborazione del compianto ing. comm. Engeulo Ravà, che per 16 anni fece parte del Consiglio.

* * *

Esercizio 1909. Segue il conto Profitti e perdite.

Rendite		
Canone Villoresi	L.	480,722.19
Interessi attivi	»	319,384.16
Proventi diversi	»	203.240,50
Sommano	L.	996,346,85
Spese.		
Tasse ammortamenti, ecc. L. 127,791 —		
Interessi passivi » 142,475.72		
Sommano » ————		270,266.72
Utile netto L.		726,080.13
A dedursi il 5 0/0 per riserva statutaria L.		36,304 —
Detrazioni sulla somma residuale come all'art. 32 Statuto sociale:		
5 0/0 al Consiglio d'Amministrazione »		34,488.80
2 1/2 0/0 a disposizione del Consiglio ed a favore personale »		17,244.40
Sommano » ————		88,037.20
Restano L.		638,042.93
Aggiunto il saldo attivo 1908 »		19,823.84
Sommano L.		657,866.77

Di questa somma vi proponiamo di distribuire L. 640,000, assegnando un dividendo di L. 16 a ciascuna azione, e di portare a conto nuovo la differenza di L. 17,866.77.

Dopo la lettura della Relazione del Consiglio e del Rapporto Sindacale, l'assemblea approvò unanime la risultanze del bilancio e l'assegnazione proposta dal Consiglio del dividendo in L. 16 per ciascuna azione (portando a conto nuovo L. 17,866.77), che sarà pagabile dal 1° di aprile.

Procedutosi poscia alle rinnovazione per turno delle cariche, vennero confermati a voti unanimi i Consiglieri uscenti e i membri del Collegio Sindacale, sicchè anche pel 1910 l'Amministrazione rimane così composta:

Presidente: Giacomo Balestra, sen. del Regno.
Vice-pres.: S. E. don Francesco Borghese, duca di Bomarzo.
Consiglieri: Cav. Luigi Airoldi
» Cav. Giuseppe Clarini
» Comm. Osvaldo de Castro
» Comm. Ing. Enrico Dosi
» Cav. Ing. Prof. Francesco Salmoraghi

Direttore:
Ing. Cav. Francesco Astorri

Sindaci:
Effettivo: cav. Giulio Friedmann
» ing. cav. Ferdinando Gerardi
» rag. cav. Ugo Ruffoni
» sig. Ruggero Ruggeri
» cav. Enrico Sambucetti
Supplente: cav. uff. Pietro Battisti
» ing. cav. Nunziante Liguori.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Iersera alle 9½ ha avuto luogo al Quirinale un pranzo in onore del Cancelliere tedesco Von Bethmann-Hollweg.

Vi sono intervenuti, oltre S. M. il Re, il Cancelliere tedesco, il Presidente del Consiglio on. Sonnino, il Ministro degli esteri on. Guicciardini, l'Ambasciatore d'Italia a Berlino cav. Pansa, l'Ambasciatore di Germania Von Jagow, il Consigliere dell'Ambasciata Principe di Stolberg, il Segretario Principe di Wied, gli addetti signori Ranseh e conte di Zech, l'addetto militare barone Hammerstein, l'addetto navale cap. Fuchs, il Prefetto di Palazzo conte Gianotti, il Primo aiutante di campo generale Brusati, il Ministro della Real Casa nob. Mattioli-Pasqualini, l'aiutante di campo generale Trombi, l'aiutante di campo maggiore Camicia, le scudiere marchesa Calabrini, il Gran Cacciatore conte di Brambilla, il cerimoniere di servizio duca Cito, il capitano di guardia, il tenente del corazzieri.

Dopo il pranzo S. M. il Re ha tenuto circolo.

Vaticano. — Ieri mattina S. Santità ricevette in privata udienza il card. Gennari, mons. Geroiamo Rolleri, mons. Lasca, vescovo eletto di Vigliano, mons. Luigi Pacelli, mons. Guicciardini, Canneufville e il conte Marino Salazzo di Corigliano con la famiglia.

Il Pontefice ammise inoltre in udienza generale molte distinte persone italiane e straniere.

— Nella sala del Trono ieri Pio X assistette all'ultima predica del Quaresimale detta da padre Luca da Padova.

Erano presenti anche il Sacro Collegio dei Cardinali, la Corte Pontificia, alcuni vescovi ed arcivescovi e molti superiori di Istituti religiosi.

— Stamane si sono tenute nella Commissione Pontificia della Fabbrica di S. Pietro, alla quale intervennero i card. Gasparri, Sammintaleli, Vincenzo Vannutelli, Cagiano De Azevedo e mons. De Bisogno.

Un lutto nel patriziato. — Alle ore 6,35 del 22 ha cessato di vivere, dopo breve malattia, il marchese don Alfonso Theodoli, maestro del cerimoniali religiosi e di speciale benedizione del Santo Padre.

Il marchese Theodoli era un'ottima persona, che si dedicò esclusivamente alla famiglia e all'educazione dei figli.

La messa di *requiem* sarà celebrata questa mattina, mercoledì, alle 11, nella chiesa di S. Maria del Popolo, dove si trova la cappella gentilizia della famiglia Theodoli.

In Prefettura — Tasa rag. Enrico, primo agioniere è trasferito da Perugia a Roma.

In onore dell'esploratore svedese prof. O. Nordenskiöld. — Iersera, in casa Cappelli, ebbe luogo un pranzo in onore dell'illustre esploratore polare prof. Otto Nordenskiöld della Università di Göteborg. Tra gl'invitati erano il duca e la duchessa Caracciolo, il colonnello Edmé Sadoulle dell'Ambasciata Britannica, con la signora, il dott. de Filippi con la signora, il prof. Visalgherra, l'ing. Novarese e il comandante Roncagli.

La simpatica festa, grazie alla signorile, squisita ospitalità che è tradizione di casa Cappelli, riuscì inoltre lietissima e si protrasse sino ad ora tarda, lasciando nell'ospite illustre una gradita impressione di cordialità.

A. F. G. R. — In occasione dell'apertura della stagione di monta equina, si rammenta agli allevatori che intendono esercitare l'industria stalloniera privata, che non possono essere ammessi stalloni alla monta pubblica senza che questi siano stati prima debitamente approvati dal Ministero di A. I. e C.

Nella P. Sicurezza — Sono stati encomiati e gratificati i funzionari della Questura di Roma: commissario Bertini cav. Cesare, delegati Santoro-Cassone Lucio ed Annibaldi Vincenzo.

I funerali del senatore Lazzaro. — Ieri, ebbero luogo i funerali del compianto senatore Giuseppe Lazzaro.

Il corteo, alle 14, mosse dall'abitazione del-l'estinto.

Era preceduto dalla musica e da un battaglione con bandiera dell'81° fanteria.

Veniva quindi il carro funebre, su cui furono poste una grande croce in violette della signora dell'estinto, e quattro grandi corone di fiori freschi del fratello e famiglia, del nobile Bonaiuto Acciti Gili, della redazione, amministrazione e personale di tipografia del *Roma di Mazzoli* e del direttore sig. Lioy.

Il carro era circondato dagli uscieri della Camera e del Senato.

I cordoni erano retti: a destra, dal Presidente della Camera on. Marcora e dal prefetto senatore Annaratone in rappresentanza del Presidente del Consiglio; a sinistra: dal Vice Presidente del Senato on. Paternò di Sessa e dall'on. Lazzaro.

Seguivano immediatamente il fratello dell'estinto, comm. Nicola, redattore capo della « Gazzetta Ufficiale » e vice presidente del Comizio dei veterani, con i figli Ugo e Mario, l'on. Carmine, i senatori Podestà e Gioeca, il genero dell'estinto comm. Riccardo Cipriani, segretario del Banco di Napoli con la figlia signorina Ada, il figlio del senatore Taverna, molti veterani, alcuni ufficiali ed i colleghi dell'ufficio di corrispondenza del « Roma », Ravazzini e Coen.

Il corteo, percorrendo piazza Colonna, v. S. Nicola da Tolentino, S. Susanna, giunse in piazza delle Terme, dove si sciolse.

Alla stazione di Termini la salma fu deposta in un vagone salone e alle 23.40, accompagnata dal nipote Ugo, partì per Napoli dove la saranno rese solenni onoranze civili e religiose.

I funerali del sen. Ferro-Luzzi — Ieri, alle 17, muovendo dall'abitazione dell'estinto, in via Viminale, ebbe luogo il trasporto funebre del compianto sen. Ferro-Luzzi.

Apriva il corteo una compagnia del 1° reggimenti granatieri con musica e bandiera; veniva immediatamente dopo il carro di 1ª classe a quattro cavalli senza corone e senza fiori come per volontà del defunto.

Reggevano i cordoni: a destra il colonnello Queirolo, il Ministro Scialoja e il sen. Biaserna, a sinistra il march. Monaldi in rappresentanza del Prefetto, il sen. Falconi e l'on. Finocchiaro-Aprile per la Camera dei deputati.

Seguivano il feretro i figlinoli e il genero dell'estinto, i senatori Di Brocchetti, Cavasola, Basile, Petrella, Tarditi, Fil-Astolfone, gli onorevoli Fani, Sili, Congia, Vacearo e Montagna. Il rappresentante del primo presidente della Cassazione il comm. Tenerani, i consiglieri di Cassazione Ferracci, Natale, Bozzo, Marzico, il comm. Carpi, il comm. G. A. Costanzo e molti altri amici e conoscenti.

Il corteo percorse via Viminale, via Torino e piazza S. Susanna nella chiesa omonima fu impartita l'assoluzione della salma dal parroco don Roberto Segantini.

Dopo di che il corteo si rimise in moto, percorrendo via delle Terme, piazza dei Cinquecento e via S. Lorenzo: dinanzi alla Piccola Velocità si sciolse e il carro, seguito dagli intimi, proseguì per Campo Verano.

Il servizio di questo funerale, come a quello del sen. Lazzaro, provvide con la consueta solerzia la Ditta del cav. Ravegni di via Palermo.

In Arcadia — L'altro giorno con una conferenza religiosa, il R.do P. Ab. mons. Lorenzo Janssens confortò con chiarezza il coni detto *pastorizia*. Vi fu buona musica, diretta dal m. cav. G. Pozzetti, e quindi la prof.ª Clotilde Vitaliani declamò con vera arte drammatica *La Madre Ebrea* del Glauzi.

Il comm. Michele Scanns, dopo eloquenti versi indirizzati al Rev. Janssens, inviò un saluto ed un augurio al Custode Generale mons. A. Bertolini cui rispose con plauso generale.

— Le conferenze religiose continueranno il aprile alle 18.45.

— Venerdì Santo solenne tornata per la *Passione* col seguente programma: *Discorso*, comm. Augusto Persichetti; *Carme latino*, p. Tommaso - Inni *Poesie italiane*, sig.ne Maria Franchini, Clelia Grigori, Giuseppina Roccia, e il sig. Orescentino Giannini, p. Francesco Capponi, avv. Gaetano Fornari. Musica diretta dal m. Pozzetti, che siede a piano: vi prendono parte le sig.ne Luigia Carloni Elsa Rydin Oberg, Tacquinia Volpi, m. Mario Zanolinovich e i sigg. Francesco Aguirre, Alvise Cutayar e Ignazio Pericoli. Ore 9.15.

Scuola per le infermiere. — Il prof Gherardo Ferreri terrà una conferenza per il giorno domani alle ore 15 nella scuola per le infermiere infermiere in via San Stefano Rotondo sul tema: « Rapporto tra le vegetazioni adenoidi e le malattie infettive ».

Conferenze e riunioni. — Questa sera alle 21, la socia prof.ssa Guglielmina Ronconi al l'Associazione Archeologica Romana, terrà un conferenza su « La Piazza di Giovanni Laterano ».

— Ieri sera nel salone della Società fra gli impiegati civili, l'on. Gian Battista Miliani sena l'annunziata conferenza sul tema: « La donna nella coscienza moderna ».

L'oratore intratisone l'eletto e numeroso uditorio accorso sull'attuale situazione della donna sotto i diversi aspetti, del suo essere nella coscienza moderna e del suo avvenire.

L'interessante conferenza fu accolta da calorosa applausi.

Impiegati a Congresso — Ieri si è tenuto il Congresso compartimentale degli impiegati dalle imposte dirette, sotto la presidenza di Visalli.

L'on. Dantice pronunzia un discorso in favore della classe.

I soci Lia, Visalli, parlano sulla necessità di miglioramento delle loro condizioni. Viene quindi approvato un ordine del giorno in cui si fa vivamente l'interpellanza svolta dall'on. Ronchetti alla Camera e si fanno voti ai deputati perchè si associno alla difesa dei funzionari congressisti.

Note d'Arte. — Ieri nella Galleria Doria si è inaugurata una piccola Mostra di passaggi dell'Umbria e del Lazio del noto artista prof. Pio Bettoni, che ha molto ammirata dal numeroso pubblico di visitatori.

Pel monumento a G. G. Belli. — Domani alle 21 nei locali dell'Associazione Archeologica Romana, avrà luogo la consueta riunione del Comitato Esecutivo per nuovi argomenti da discutersi e per comunicazioni della Presidenza.

Scuola tedesca di Roma — La scuola tedesca di Roma, che finora trovavasi in un appartamento affittato in via dei Maroniti ha acquistato lo stabile in vicolo Zucchelli 18.

Il Comitato, che dirige la scuola ha per presidente il cav. Carlo Nast-Kolb e per segretario il collega dott. Alberto Zacher. Casa nuova porta fortuna, e noi l'auguriamo cordialmente alla Scuola tedesca.

Società antischiavista italiana. — Nell'ultima adunanza fu deliberato d'inviare al R. Consolo di Bengasi il consueto contributo per gli schiavi liberati.

Fu inoltre deciso, in seguito alla rinunzia di Mons. Coccolo, di trasferire la direzione del Bollettino da S. Vito al Tagliamento a Roma, affidan-

dola al Prof. Virginio Prinsivalli, consigliere della società stessa.

È uscito infatti il XXIII numero, dall'officina poligrafica, assai migliorato, per incisioni, per articoli d'indole geografica e per notizie interessanti.

Sede del Bollettino, Via S. Apollinare 8.

Conferenza del Ministero del Cile presso la S. Sede — Un pubblico eletto per intellettualità ed aristocrazia accorse domenica all'Accademia degli Arcadi per udire l'interessante conferenza di don Raffaele Errazuriz Urmeneta, Ministro del Cile presso la Santa Sede.

Il tema della conferenza, di speciale interesse, fu scelto dal libro che S. E. sta pubblicando su l'Arte in Firenze.

Egli trattò una delle più belle pagine della Storia di Firenze. In città che fu sole d'intellettualità nel rinascente della Primavera. Il quadro, dell'esato assai brillantemente e con una lingua italiana invidiabile anche da noi ed uno stile chiaro, destò l'ammirazione e la cortese attenzione dell'eletto uditorio.

Illustrarono belle e pienedi vita le superbe figure di Casa Medici: Cosimo I, Lorenzo il Magnifico e Leone X e gli altri minori.

La descrizione topografica di Firenze e delle sue principali glorie, fatta nell'esordio, ebbe un vivo applauso che si ripetè alla fine della magistrale conferenza.

Notarili, Em. Vannutelli, S. A. don Jaime di Borbone, l'Abate Janssens e moltissimi altri della più alta aristocrazia e della diplomazia.

Una festa militare. — Ieri ricorrendo l'anniversario del combattimento della Sforzesca, il reggimento « Piemonte Reale Cavalleria », che vi prese parte precipua, guadagnandosi la medaglia d'argento al valore militare, solennizzò la ricorrenza nel quartiere Macao.

Per tale circostanza le reclute del reggimento prestarono giuramento.

Dopo tale funzione, una Commissione di ex militari che appartennero al Corpo, con a capo don Prospero Colonna, che fu ufficiale nel « Piemonte Reale », offrì al reggimento una pergamena con le firme dei donatori.

Il colonnello conte Merli Miglietti, a nome del reggimento, ringraziò del patriottico pensiero ed offrì a don Prospero Colonna una medaglia d'oro ed agli altri componenti la Commissione una medaglia di bronzo, ricordo che il reggimento offrì ai militari che vi appartengono, all'atto del congedamento.

La manovra della Croce Bianca — Oltre 70 militi col comandante e gli ufficiali eseguirono una manovra; sulla piazza d'armi, ove venne impiantata la tenda per i pronti soccorsi. Si eseguirono esercizi di salvataggio, mentre la squadra zappatori appiantava alcuni vittoli quasi impraticabili che conducono alla sommità delle colline adiacenti ai prati della Farnesina, che formano poi percorse dalle squadre con tutto il materiale mobile compreso il nuovo carro a trazione ippica.

Su di una di dette colline si svolse il tema principale della manovra che consisteva nel salvare alcune persone pericolanti in una casa che minacciava rovina, manovra che riuscì ottimamente.

Al Collegio dei ragionieri della Provincia di Roma — Oggi alle 21. il cav. rag. Felice D'Ortenzio, nella sala del Collegio dei ragionieri della provincia di Roma, al Corso Umberto I. 439-A. terrà una conferenza sul tema: « La riforma della legge sui piccoli fallimenti ».

Società gen. negozianti — Ieri, presieduta dal comm. Fr. Grifoni, si tenne l'assemblea annuale della Società negozianti e industriali di Roma.

Il pres. della Società, cav. Augusto Casciani, rese conto dell'opera svolta dall'Assoc. nel 1909, constatando lo sviluppo della Società e l'aumento costante dei soci.

Accennò alle più importanti questioni che interessano il ceto commerciale e ind. riale della capitale, riaffermando il programma di un'azione assidua ed energica in campo sempre più vasto a maggior incremento dell'attività di Roma, riscontando vivi applausi dall'assemblea.

Alla discussione su varie questioni di maggiore attualità, presero parte i soci: Ambiveri, Barale, Messineo, cav. Proto, Chiapperi, Quaglia, Verona e il comm. Cerase, che diedero schiarimenti ed assicurazioni il comm. Casciani.

Approvando all'unanimità il bilancio morale e finanziario del 1909, l'assemblea salutò con applausi la recente nomina a cav. del Casciani a membro del consiglio che non è *superiore* come molti scrivono per errore) dell'Industria e del Commercio.

Procedutosi alla rinnovazione delle cariche fu rieletto, per acclamazione a *presidente* il cav. Casciani ed a *consiglieri*: i soci:

Agostini L., Antonucci F., Barbiani G., Bergamini F., Belogrossi L., Borra L., Borraso G., Brigaldi A., Capoccaccia R., Carotti G., Carosi G., Carloni E., Ceccacci R., Ceccarelli E., Della Valle Cherconi C., Di Colombo C., Colonnelli A., Corner R., D'Alessandri A., D'Amico A., Fea G., Falconi G., Garroni R., Giani G., Gili E., Gonzales T., Grandjacquet P., Grifoni A., Lotteri F., Lumo R., Menesini A., Milano V., Monteroni G., Palomba E., Paoletti V., Piroli G., Pontecorvo G., Ponziani F., Protto A., Rinaldi P., Serafini G., Stalderini A., Tesini G., Testa E., Vegliera E. Zarà G. e Zingone F.

Sindaci effettivi — Alibrandi A., Cuneo C, Del Nunzio G. — *Supplenti*: Tonidimamma F. e Visconti L.

Per le assemblee: Ferrari E., pres. - Garroni E. Grifoni F., vice-pres. - Della Seta S. e Mazzetelli T., segretari.

Lo sciopero degli spazzini — Col sopraggiungere violento e con i soliti urli al è svolto ieri l'annunziato comizio degli spazzini, i quali, per buona sorte, erano diminuiti... causa senza scopo.

La Commissione che li assiste non ottenne che la volta riceveria. Si stabilì allora che una nuova Commissione si sarebbe recata dal Questore dal Prefetto per informarli della situazione. Quest'ultimi ricevettero la Commissione, alla quale rispose che egli nulla poteva fare per loro.

Nel mattino del Prefetto poi furono ricevuti dal suo capo gabinetto, che non potè naturalmente nulla promettere.

Verso il tramonto, alle 18.30, un numeroso gruppo di spazzini si diresse verso p. Vittorio Emanuele, avendo saputo che colà lavoravano alcuni operai; ma anche questi, avvertiti dal commissario dei Monti cav. Calchera con i suoi agenti, che li dispersero procedendo a cinque arresti: uno degli arrestati fu trovato in possesso di un'arma bianca, cioè di un coltello.

L'altra notte poi, per misure d'ordine pubblico, furono arrestati 17 scopini.

— Non si auguriamo che l'Amm. Mun. possa trovare di più presto una soluzione.

Purtroppo lo stato della città è grave, perchè, specialmente nelle vie secondarie la lordura incomincia ad assumere una estensione ed una intensità allarmante in rapporto alla pubblica igiene.

Non basta che le vie principali siano pulite alla meglio, occorre provvedere al resto e specialmente alla rimozione dei rifiuti delle case.

Noi ci rendiamo conto della difficoltà che il problema presenta per l'assessore Pavoni, e non gli facciamo colpa se non addebito l'attuale stato di cose; ma bisogna fare tutti gli sforzi, altrimenti ogni tanto saremo da capo con uno sciopero di spazzini.

L'Amministrazione comunale ha preso intanto questi provvedimenti:

L'assessore Pavoni ha fatto affiggere un manifesto in cui è stabilito « che in esecuzione del manifesto del Sindaco il personale di sorveglianza dovrà vigilare il versamento al personale già apparecchiato alla N. U. che non ha preso servizio subito e che deve ritenersi diminuzionato, avvertendo che colore che non lo riceveranno incontreranno a rigori della legge, perchè il trattenere i detti versamenti di proprietà comunale costituisce un reato.

Si stabilisce altresì che in apposito elenco dovrà essere tenuto stretto conto di quelli che si presenteranno al lavoro, perchè servranno per le promozioni di categoria restando molti posti vacanti »

L'assessore Pavoni ha pure telegrafato all'ufficiale sanitario prof. Guaidi, per conoscere se nei riguardi igienici possano gestarsi nel Tevere le immondizie per eliminarle dalla città.

L'ufficiale sanitario ha risposto che ciò nessun danno può arrecare alla salute pubblica e che assolutamente le immondizie venivano qualitte per mezzo del fiume, senza inconvenienti sanitari.

L'assessore ha quindi disposto che i camuli che si sono andati formando nei vicoli vengano gettati sul Tevere.

Peraltro per non sperdere questo valore fertilizzante, invita i coltivatori di terra a fornirsene liberamente ove lo trovano.

Ieri cominciarono a funzionare molti carri, per cui si ritiene che presto tutte tornerà sull'ordine.

Il Municipio fa tutto quel del dovere: ha trattato con i rappresentanti della Camera del lavoro, che sono stati poi fischiati al comizio; poi con la Lega generale del lavoro, che pure gli scioperanti hanno fischiato.

Il Comune ha dichiarato di essere disposto persino ad aumentare le mercedi; ma gli spazzini hanno preteso un regolo in carta bollata (!) ed hanno perseverato nello sciopero.

— Alle 18 comizio e chiusura dello sciopero. Gli spazzini sono in numero assai ridotto e appaiono stanchi: è evidente che molti hanno già in cuor loro, risolta la questione e vogliono ritornare al lavoro. La Commissione, che viene ricevuta in Campidoglio, porta l'annunzio che oggi verrà proposto l'aumento di salario di 25 centesimi a patto che venga subito ripreso il lavoro.

Dopo il solito baccano, si finisce per approvare la ripresa del lavoro per oggi.

Lutto — Il nostro collega in giornalismo Antonio Moroni è stato colpito da grave sventura: la perdita del padre, che teneramente egli amava. Condoglianze vive e sincere.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-57 – Ammin. 12-24

Pace armata! — Ieri mattina un gruppo di donne — mogli e sorelle di tramvieri — si recarono dinanzi alla Dogana e fecero una dimostrazione ostile ai capoversi che si davano il cambio nel servizio. Le dimostranti invelirono contro costoro con tanta violenza di contumelie e di minacce che ne nacque un tafferuglio.

Intervenuto, infine, un funzionario di P. S. con agenti, disperse le provocatrici.

Altri incidenti del genere avvennero in piazza V. E., ove alcuni tramvieri fischiarono ed insultarono i caporali; così pure ai depositi di via Flaminia e di porta Maggiore, ove fu necessario l'intervento della polizia.

E per finire noteremo anche un pugilato avvenuto fra un ex scioperante e un libero lavoratore sulla piattaforma di un tram in piazza Cola di Rienzo.

E tutto ciò sempre per l'incremento di quella grande simpatia che la benemerita classe ha saputo conquistare fra i cittadini tutti, compresi gli operai!

Pattinando. — Il tenente del 2° bersaglieri Marcello Cortesi, ieri mattina, mentre pattinava sulla terrazza della sua abitazione, cadde fratturandosi il malleolo destro.

A S. Giacomo guarirà fra 40 giorni.

Feriti — Ieri, l'altro ieri, alle 19, i soliti ignoti forzato lo sportello della vetrina esterna dell'orefeceria di Giovanni Fanotti, al Corso Umberto, rubarono 32 anelli d'oro del complessivo valore di L. 450.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Trevi, che dispose subito per l'identificazione e l'arresto dei ladri.

— Ieri, i soliti ignoti, trafugarono un carrettino da vino a Pirri Giacomo che ha negozio in via del Serpenti, n. 63.

Si fanno indagini per l'identificazione dei ladri.

Incendio. — Iersera si sviluppò il fuoco nell'abitazione di Michelangelo Berlincampi, in via S. Giovanni in Laterano, n. 85, una cadella rovesciatasi sopra un letto che andò distrutto.

Accorsi prontamente i vigili l'incendio fu domato.

I danni sono lievissimi.

Tentato suicidio. — Iersera nell'osteria Porto Artura, in via Appia Nuova, Vitalia Imperi di neciderai, ingoiando tre pastiglie di sublimato corrosivo.

Trasportata a S. Giovanni fu giudicata in grave stato.

La Imperi dichiarò, alla guardia di servizio dell'ospedale, di essersi decisa al triste passo perchè abbandonata dal marito, Luigi Capitani, per motivi di gelosia!

Agli espedienti — Ieri, a S. Antonio, è morto il commesso viaggiatore Pietro Colamagna, il quale il giorno 13 corr. si avvelenò con due pastiche di sublimato perchè sofferente di una malattia incurabile.

Taccuino nero. — Iersera, alla trattoria Benedetti, in piazza dell' Esedra 51-52 un individuo dopo aver cenato senza erigarcela senza pagare il conto. Un cameriere, rincorso lo sconosciuto e rinsci ad acciuffarlo e consegnarlo alle guardie del Viminale.

Condotto al Commissariato, l'arrestato fu identificato per Giuseppe Tortora alloggiato all'albergo Torino, essendo di passaggio per Roma.

Disgrazie — Ieri, all'ufficio di P. S. di Marino fu denunziata la scomparsa del capraio Augusto Trovalucchi, reputosi l'altra mattina in campagna a lavorare.

Eseguite le opportune indagini, fu rinvenuto, in contrada Costa Casella, il cadavere del capraio con una piccola lesione alla regione parietale sinistra.

Si ritiene il decesso avvenuto per un attacco della epilessia di cui soffriva.

— Nel palazzo dei Cavalieri di Malta, in via Condotti, si aggirava Francesco Fedeli quando da una scala a pinoli è riportò fratture del polso sinistro giudicate, a S. Giacomo, guaribile in 30 giorni.

— In via Ripetta, Attilio Marchetti cadde dalla bicicletta e riportò contusioni al viso, per le quali rimase ricoverato a S. Giacomo.

— Ieri, nella sua abitazione al viale del Policlinico 137, il bambino Mario Costantini bevve inavvertitamente della varecchina contenuta in un flasco che aveva scambiato per acqua.

Al Policlinico in osservazione.

Al viale Castro Pretorio il frattivvedolo Tobia Di Paolo fu morsicato da un cane del quale s'ignora il proprietario.

Al Policlinico: giudizio riservato.

Monte di Pietà di Roma.

Mercoledì 23 marzo 1910 L'ua 2ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 maggio 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 maggio 1909.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3.50 %

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Un editorio sietto ed elegantissimo accorso al grande spettacolo di gala, datosi ieri sera in *Norma*, a beneficio dell'Educatorio Regina Elena.

Dal proscenio di Corte ha assistito all'intera rappresentazione anche S. A. R. la Principessa Elena di Serbia, che diede sovente per prima il segnale degli applausi, che furono calorosi ed insistenti a scena aperta e ai ogni fine di atto.

Giannina Russ apparve una *Norma* magnifica, pel magistero del suo canto, la squisitezza della sua dizione, la bellezza della sua voce, limpida e uguale, la nobile e sempre sua linea drammatica.

Luigia Garibaldi sfoggiò gli ottavi suoi mezzi vocali, e cantò con grande animo la parte di *Adalgisa*.

Ottimo ed applaudito *Pollione* fu il Dygas, dalla voce simpatica e calda, e magnifico *Oroveso* per accento ed efficacia il Walter.

Cogli artisti fu fatto segno alle più calorose ovazioni il m. Mascagni, che diresse il grandioso spartito bellininno con appassionato ed entusiastico slancio.

— Stasera alle 20.30 — fuori abb. ed a prezzi popolari, come da concordato col Comune — si replica la *Norma*.

Sabato 26 e lunedì 28 rappresentazioni straordinarie del *Don Carlos*.

Valle. — Stasera con *E cafune a Napule* dà il suo spettacolo d'addio la compagnia Scarpetta.

— Sabato prima recita straordinaria del commediatore Ernesto Novelli.

Nazionale. — La compagnia Sichel pone stasera termine al fortunato suo corso di rappresentazioni: si darà *Il biglietto d'alloggio*.

— Giovedì concerto artistico di musica sacra della maestra Rosati-Cas rini.

— Sabato debutto della Compagnia Renzi Gabrielli.

Quirino. — La Compagnia Mauro, che è ormai giunta alla fine del suo soggiorno fra noi dando stasera *La moglie allegra*.

— Sabato debutto della compagnia veneziana del cav. uff. Emilio Zago.

Manzoni. — Un pubblico numerosissimo e sempre assisidi ieri sera alla prima rappresentazione di *Samaritana*, l'evangelo di Edmond Rostand.

La traduzione di Mario Giobbe anlla toglie al grandi pregi della poesia originale.

L'esecuzione fu ottima da parte del Mari, che rese con grande efficacia e correttezza la divina figura del Redentore, e della Orsini che interpretò il personaggio di *Fotina* con vero lutuito d'arte. Bene gli altri.

Accoratissima la messa in scena, ed ammirati gli artistici scenari del Toccafondi.

— Stasera replica.

Metastasio — Le due novità rappresentate ieri sera dal « Teatro Minimo » ebbero lieto accoglimento.

Ollàus, il dramma che G. Gabrielli e Adone Nosari trassero da Ibsen, è lavoro forte, bene impostato. L'azione corre via spedita verso il fatale scioglimento tragico, il dialogo è sempre vivo e scevro fronzoli. Protagonista veramente ottimo fu il Vitti, che fu applauditissimo. Bene la Zambuto e la Colonnello.

L'ancora è lavoro non da signorine, diceva il cartellone, e ciò bastò a rienpire il teatro) è una *pochade* punto originale. Le scene sono ben condotte, il dialogo spumeggia di *bon mots*, più o meno scollacciati. Nel complesso, però, una povera cosa. Il lavoro fu recitato con grande vivacità dalla Zambuto, dalla Colonnello, dal Zambuto e dal Frigerio.

Salone Margherita — Pesantissima rappresentazione con *Simone de Bergl*, la sublime bellezza.

Olympia — Pasquariello vicuola con tutti gli altri valorosi artisti del ricco programma di varietà.

" Il Viale dei Platani „ di A. Valente.
all'Argentina.

Archita Valente ha già varie volte tentato il teatro e non sempre con eguale fortuna: egli però — e non si può non ringliene sincera lode — perseverà nel suo intento, lavora con nobile tenacia ed ora ha scritto questa nuova commedia, la quale segna un notevolissimo progresso.

Il pubblico, infatti, che ieri sera affollava l'*Argentina* applaudì ogni atto del *Viale dei platani* ed ha salutato varie volte il Valente al proscenio.

In questa commedia di vita domestrari che un marito tradito, alcuna volta perdona, anche contro la sua volontà. la donna che l'ha ingannato ed abbandonato, eddendo alla passione che lo domina, al sentimento che lo lega alla donna che quale per sua, amore che sopravvive ardente in lui malgrado la vergogna e lo spasimo dell'abbandono, malgrado anche altre passioni che col loro divampare rieschono a fare per un momento a chi ne è vittima l'illusione piena di vincere ed obliare i propri veri sentimenti.

Il Valente si è ilustrato ad una psicologia a flor di pelle, non è disceso all'analisi profonda delle latebre più intime dell'anima dei suoi personaggi: tuttavia egli ha scritto delle scene assai efficaci, che maggior risalto avrebbero avuto, se la forma fosse stata un po' meno dimessa, ed avivata da qualche novità d'immagini.

L'interpretazione fu eccellente per parte della Reinach: il Chiantoni recitò bene: egli però ci ha abituati a sentirlo recitare assai meglio: ottimi apparvero il Falbri e il Bisi: una lode speciale merita la bambina Benvenuti, che nella sua parte, non breve nè facile, di *Fopi* non poteva far meglio.

Stasera replica. *Renzo Rossi.*

Spettacoli di stasera

Costanzi — Norma, ore 20.30.
Argentina — Il viale dei platani, ore 21.
Valle — E cafune a Napule, ore 21.
Nazionale — Il biglietto d'alloggio, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Adriano — Gara di lotta, ore 21.
Manzoni — Samaritana, ore 21.
Metastasio — Ollaus, ore 18.30 — La prima volta, ore 16.30 - Lodette ore 21 - L'assalto, ore 22 - L'ayvenimento, ore 23.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico, ore 15.30 alle 22.30 - Teatro di varietà, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.
Trevi-Iris — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.
Salone Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.

Credito Italiano

Società Anonima

Capit. L. 75.000.000. Riserva L. 9.276.691. –

Bari – Carrara – Chiavari – Civitavecchia – Firenze – Genova – Livorno – Milano – Modena – Monza Napoli – Novara – Parma – Roma – Sampierdarena – Spezia – Taranto – Torino – Vercelli.

I Signori Azionisti del CREDITO ITALIANO sono avvisati che a partire dal giorno 24 marzo corrente verrà pagato il dividendo per l'esercizio 1909 in ragione di L. 20 per azione, contro consegna della Cedola N. 15:

Presso tutte le Casse Sociali e inoltre a:

Genova, presso la Cassa Generale;
Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle;
Zurigo, presso la Società Anonyme Leu & C.;
presso il Bureau de Change de la Banque Commerciale de Bâle;
Ginevra, presso i Signori A. Chenevière & C.
Neuchâtel, presso i signori Pury & C.

Milano, 21 Marzo 1910.

La Direzione Centrale.

SOCIETÀ ANONIMA

per Industrie Forestali

Capitale Lire 3.200.000 interamente versato.

Sede in Roma, Corso Umberto I. N. 380

Si avvisano i Signori portatori di azioni della suddetta Società che il dividendo dell'esercizi 1909 (Cedola N. 6) in ragione di lire quattro per azione, è pagabile dal primo aprile 1910, in Roma, presso la Società Generale Immobiliare ed in Firenze presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma 22 marzo 1910.

Il Consiglio di Amministrazione

IL BAGNO ROMANO guarisce

I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio N. 1 - ROMA

–(Schiarimenti gratis)–

Clinica Postempski

SEZIONE ECONOMICA

Il giorno 15 febbraio si è inaugurata in Roma una **sezione economica** della Clinica chirurgica-ginecologica di cui attualmente, direttta dal prof. PIETRO POSTEMPSKI, in via dei Gracchi, n. 130. Questa sezione occupa tutto un vitto, magnificamente arredato, secondo l'ultima parola della scienza e dell'igiene. Le condizioni per essere ammessi in questa Clinica sono le seguenti: *a)* non si accolgono che le malattia chirurgiche e ginecologiche; *b)* la retta giornaliera è di L. **6.50**, compreso tutto, cioè: operazione, fasce dal prof. POSTEMPSKI, mantenimento e cura completa; *c)* gli ammalati possono essere visitati ogni giorno e il medico curante avrà assistenza l'operazione.

Le case è riscaldate a termosifone e illuminate a le lettr ce.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.20 con arrivo a Roma il mattino dei pessimani alle **7**, *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino dei pessimani alle **9.35** — *c)* alle **13.10** con arrivo a Roma in sera dell'incomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, ristoranti e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **14.25** *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani alle **23.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il pessimani mattina alle **6.02**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha a 3ª fra Torino e Parigi.

Ultime Notizie

Lo stato di S. A. R. la Duchessa Elisabetta.

Torino, 22 — Continua il miglioramento. Per iniziativa delle dame torinesi stamane obbe luogo un *Trisàio* nella Chiesa della Consolata.

Intervennero i Principi e tutta l'aristocrazia.

L'augusta inferma parla ora con maggior facilità.

Il Re ha telegrafato alla Regina Margherita esprimendo la sua letizia per il miglioramento.

(8) **Torino**, 22. — Bollettino delle 12:

« E' scomparso il pericolo di origine cerebrale: lo stato di S. A. R. preoccupa ancora per la debolezza cardiaca e per la debolezza delle forze generali. Temperatura 37.1, polso 82.

Firmati: *Pescarolo, Finali.* »

(8) **Torino**, 22. Continuando il miglioramento delle condizioni di salute di S. A. R. la Duchessa Elisabetta, stasera non è stato pubblicato il bollettino medico.

Per la soluzione della crisi

S. M. il Re ha ricevuto successivamente stamane e nel pomeriggio il Presidente del Senato, on. Manfredi, il Presidente della Camera onor. cav. Marcora, gli onor. cav. Finali, cav. Visconti-Venosta, Boselli, Sacchi e Tittoni.

— Con biglietto di ieri l'on. Lacava è stato invitato a recarsi al Quirinale oggi alle 13.

L'on. Giolitti, telegraficamente invitato da S. M. il Re, giungerà questa mattina a Roma, proveniente da Cavour.

Per la visita del Cancelliere tedesco a Roma

Il ricevimento del Re

Ieri mattina alle 10.30 S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata S. E. il signor von Bethmann Hollweg, Cancelliere dell' Impero Germanico.

S. M. il Re ha conferito al signor von Bethmann il Collare dell'Annunziata.

Alle 11.30 il Cancelliere si è recato alla Consulta a visitare il Ministro degli Esteri, onor. conte Guicciardini. I due uomini di Stato si sono trattenuti a colloquio per circa tre quarti d'ora.

Nel pomeriggio il Cancelliere ha conferito a Palazzo Braschi, con l'on. Presidente del Consiglio.

Il colloquio ha durato oltre mezz'ora.

Interruzioni ferroviarie.

(8) **Foggia**, 22. — In seguito a gravi inondazioni, la linea ferroviaria Foggia-Bari è interrotta per un tratto di circa 560 metri fra i km. 579 e 580 tra le stazioni di Ofantino e Trinitapoli. Per ora non è possibile il trasbordo. Il treno 57 è fermo a Trinitapoli.

In seguito allo straripamento del fiume Carvaro la corrente ha anche asportato il ponte presso la stazione di Carvaro sulla linea ferroviaria Foggia-Potenza.

Il trasbordo è difficile. Il treno 3576 è stato soppresso.

L'inchiesta sull'Amministrazione della Guerra

E' stasa pubblicata ieri la relazione della Commissione d'inchiesta per l'esercito sul corpo e servizio sanitario militare.

Essa tratta del servizio sanitario, propriamente detto, in guerra e in pace, concludendo col rilevarne la manifestevolezza e proporre aumento di personale e miglioramento di materiale.

Segue la relazione relativa al servizio farmaceutico militare ed anche per questo propone il richiamo sotto le armi del personale e dei gabinetti ed istituti che ne sono parte essenziale.

Per la galleria del Sempione.

(8) **Berna**, 22 — Il Consiglio federale si è occupato stamane della questione della seconda galleria del Sempione e delle condizioni del contratto coll'impresa Brandt Brandau e C. Il Consiglio ha deciso di aderire su tutti i punti alle pratiche fatte finora dalle autorità delle ferrovie federali.

L'on. Mancini domanda un'inchiesta.

L'on. Camillo Mancini ha diretto ieri al Presidente della Camera la seguente lettera:

Illmo Presidente,

Camera dei Deputati - Roma.

Sfortunatamente assmalato, non ho potuto ieri difendere il mio onore alla Camera contro indegne e bugiarde accuse.

Chiedo rispettosamente la Camera, benchè a tutelare la mia dignità abbia ricorso al magistrato, tuttavia a tutelare quella della Camera, mi permetto di sollecitare dall'eguanimità dell' E. V. un'appia inchiesta parlamentare sulla scellerata calunnia.

Con ossequi

Roma, 22|3|910. *Camillo Mancini.*

Ministero Interno.
Nelle Prefetture.

Sono trasferiti i seguenti prefetti:

Facchicroti cav. Costantino, con funzioni di sottoprefetto, da Isernia a Montepulciano.

Sampieri cav. Vincenzo, da Montepulciano a Cosenza.

Zanetti dott. Giuseppe da Favia a Bobbio (con funzioni di sottoprefetto).

— Cremi cav. Roberto, ragioniere capo a riposo, è nominato ufficiale mauriziano.

Nella Pubblica Sicurezza.

E' conceduta la medaglia d'argento al merito di servizio alla guardia scelta Mario Maltese.

Ordinanza di sanità.

— Con ordinanza odierna in data di ieri le provenienze da Samarango e Sarabaia (Isola di Giava) vengono sottoposte alle disposizioni contro il colera stabilite nell' Ordinanza del 1° settembre 1907.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. navi « Elba » - partita da Assab per Massaua il 21 - « Puglia » - partita da Massaua per porto Said e Suda il 21 - « Etruria » - partita da Guayra il 22 - « Aretusa » - partita da Assab per Massaua il 21.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — Il *Luisiana*, proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è arrivato domenica a New-York e ne ripartirà sabato per Genova.

Lloyd Sabaudo — Il *Tomaso di Savoia* è giunto domenica a Buenos-Ayres, proveniente da Genova, Barcellona e Santos.

— Il *Regina d'Italia*, proveniente da Genova, Napoli e Palermo, è giunto lunedì a New-York.

Nordeutscher Lloyd — Il « Friedrich der Grosse » è partito da New-York sabato, 19 alle ore 18 per Napoli e Genova.

Italia — Il « Toscana » proveniente da Genova ha proseguito ieri da Santos per Buenos-Aires.

— « Virginia » partito il giorno 8 corrente da Palermo, è giunto il 20 a New-York.

Borse e Mercati

Roma, 22 marzo 1910.

Mercato mezzanamente buono con vivo ripresa su tutto.

Ricercato l'Assaldo in seguito alle dichiarazioni fatte ieri dal Consiglio dell'assemblea, secondo le quali i 190.000 mq. di terreno di proprietà della Società sono portati in bilancio al prezzo di costo cioè a poco più di 6 milioni, mentre hanno un valore notevolmente superiore.

In ottima ripresa anche il Gas e le Monteacatini

Fermo il Carburo, ricercato dalle scoperte per timore che il titolo possa scarseggiare in ligni dazione dovendo venir depositato per l'Assemblea che avrà luogo il 31 corrente.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.07 1|2 a 103.05.
Rendita 3 3|4 0|0 fine corr. 103 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 104.60.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 372 1|2.

Banca d'Italia 1435 – Commerciale 920 a 921 1|2
» Credito 604 – Banco Roma 111 1|2 a 111 1|4
» Navigazione 293 – Acqua Marcia 1220 – Gas 1294 a 1314 – Assaldo 288 a 289 – Metallurgica 119 – Piombino 1.9 a 151 – Montecatini 115 a 117
» Immobiliari 385 1|2 – Beni Stabili 330 – Immobiliare 106 a 106 1|2 – Carburo 628 – Soda 76 1|2 a 77 – Conzimi 131 – Forni 62 – Zuccheri 74
Rendici 161 – 160 – Kerix 352 1|2 a 357.

CAMBI: Parigi 100.61 1|4 – Londra 25.38 1|2
Berlino 124.15.

Cambio daxio doganale 23 marzo L. 100.60

Dal 24 marzo a tutto il 27 fino a L. 100 è fissato L. 100.50.

BORSE ITALIANE — 22 Marzo 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 02	105 02	105 02 1|2	105 10
Id. fine mese	105 12	105 12	—	—
Id. 3 1|2 %	104 57	104 63	104 35	104 85
B. d'Italia	1434	1434	1431	1433
» Commerc.	921	923	921	—
» Cred. ital.	605 50	605	604 50	—
» Roma	111 75	111 50	—	111 50
Mediterranee	435 50	435	—	434
Meridionali	707	707	703	705
Acc. Terni	1717	1717	—	—
Veneto	—	—	—	—
Navig. Gen.	304	308	—	—
Rafinerie	343	349	—	—
Arm. Assaldo	286 50	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 %,	—	374	—	—
» Merid.	—	372 25	—	—
B. d'Italia 3.75	—	504 75	—	—
Fond. It. 4 1|2	—	506	—	—
» 4 1|2	—	518	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	509 50	—
Cambi				
su Berlino	124 10	124 10	124 10	124 10
» Francia	100 80	100 80	100 87 1|2	100 90
» Londra	25 39	25 38	25 38	25 38
» Svizzera	100 43	100 45	100 40	—

Consolidati: Media Ufficiale del Periodo 21 marzo

	con cedola	senza cedola	senza interessi
3 1|2 % netto	105.03 88	103.16 88	101.21 24
3 3|4 % netto	104.52 30	102.77 50	100.75 14
3 1|2 % lordo	72.11 67	71.21 67	71.28 95

BORSE ESTERE

Parigi 22 Marzo

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	— —	98 80	98 80
Francese	— —	98 27	98 30
Italiana 5 %	— —	104 63	103 undi
Turca	94 40	94 30	94 45
Spagnuola	97 20	97 05	97 32
Russa nuova	99 80	99 60	99 60
Portoghese	— —	66 65	66 65
Ungherese	— —	98 30	98 20
Egiziano 6 %	— —	103 50	103 50
Banca di Parigi	1780	1790	1779 —
Banca Ottomana	— —	716	718 —
Credito Fondiario	— —	—	—
Banca Imp.	— —	—	5120 —
Lotti Turchi	— —	218 75	219 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	—	—
» sull'Italia	— —	99 1|2	99 1|2
» Lombarde	— —	25 25	25 25
» Mediterranee	— —	—	—
» sull'Argentina	— —	—	—

Vienna 22

	21	22
Rend. 4 %	— —	— —
Ital. cons.	— —	— —
» a mezzo	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. it.	— —	— —
At. Merd. ita	129 —	129 25
» Mediterr.	82 28	— —
Rubie	216 30	216 25
Banc. Ital.	— —	— —

Londra 22 Marzo

	22	22
	Inglesi	Stranieri
Consol.	87 7|8	81 1|4
Italiani	103 1|2	103 1|2
Turca	93 —	93 —
Russi 4 %	— —	76 —
Spagna	95 1|2	95 1|4
Giappon.	95 1|2	95 1|4
Egiziano	102 1|2	102 1|2
Argento	23 1|16	24 —

Berlino 22

	21	22
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cons.	— —	—

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

III.

A che servirono le precauzioni del barone Montbrun.

— Felice! lo sarei davvero, se non avessi sa' puto dal cameriere una quantità di cose tristi...

— Che cosa?

— Non lo sa forse, cavaliere? domandò Remigio con sguardo severo.

— Forse... balbettò il gentiluomo voltandosi.

— Quando partì, mi promise di vegliare su Camilla e sulla povera Lisa...

— E non ho cessato di farlo.

Remigio non potè reprimere un moto d'impazienza.

— Glielo accerto! soggiunse il cavaliere.

— Ascolti bene, io non vengo qui per chiedere conto dell'impegno che aveva preso di fronte a me. Non lo pretesi, non avendone diritto; non feci che accettare ciò che mi offriva la sua amicizia; per cui mi sinpiego la nome di quest'amicizia, della condotta inesplicabile che lei tiene verso la viscontessa e verso la sua nipote.

Il cavaliere alzò gli occhi al cielo.

— Ho saputo dal cameriere della signorina Pressac tutto ciò che volevo sapere, più di quello che sperave.

Tutta la casa è immersa in una grande tristezza la viscontessa e Camilla adoperano ogni risorsa prodigano tute le cure per disputare Lisa alla morte.

— Ahimè! gemette il cavaliere.

— Lo sa questo?

— Sì, rispose Sylvan accasciato.

— Ma sa anche che Lisa è condannata dai dottori?

— Non ignoro niente, ogni giorno uno dei servi da me comprato viene a portarmi il bollettino della salute della sua padroncina.

— E lei sa la causa di quel male strano?

— La conosco,

— Allora non deve gustare un momento di riposo! esclamò Remigio.

— Finalmente! disse il cavaliere stringendogli le mani, lei non dubita almeno, non mi accusa.

Lei indovina le torture che straziano il mio cuore, di fronte alla catastrofe da cui sono minacciato.

Lei sanio che avrei dato la vita per stornare questa disgrazia, e che, se non l'ho fatto si è che non potevo. Sì, lei ha ragione, Remigio io soffro, soffro crudelmente, glielo accerto. Il giorno me ne sto rintanato; la notte erro a traverso i vicoli.. sperando che la stanchezza domi il mio corpo, aggravi le mie palpebre, per sfuggire non fosse che un momento, a questo pensiero, a questo rimorso che mi perseguita... Non posso, amico!

Il viso morente di quella creatura mi è sempre presente, dardeggiando sui miei, i suoi begli occhi spenti. il cui sguardo mi brucia come ferro rovente.

— Ma che potenza la incatena, si può sapere?

— Un giorno lo saprà. Forse questo giorno non è lontano, Ho veduto il Re stamane dal cardinale; mi ha dimostrato molta benevolenza, e per ricompensare i servigi che gli rendo da circa diciassette anni, mi ha obbligato ad accettare sulla sua cassa particolare un bono di duecentomila lire che realizzerò quando vorrò.

Eccomi dunque ricco, o press' a poco...

— Come? e questo la ritaneva...

— No, barone. Non farò il torto alla signorina Pressac di credere che avrebbe indietreggiato di fronte alla mia mediocrità. E poi la mia condizione è conosciuta, e la visconiessa meglio di tutti doveva sapere che ero povero.

— Allora che cos'è?

— Il Re mi ha fatto un'altra promessa, che spero non avrà la sorte di tante altre. Spero che il Re non dimenticherà, poichè da questa realizzazione dipendono il mio avvenire, quello di Lisa, la felicità nostra...

— Almeno l'ha fatto sapere alla povera ammalata?

— Or ora, ho indirizzato una lettera alla viscontessa, nella quale annunziavo una prossima spiegazione. Verrà accordarmela? Lo ignoro.

— Non ne dubiti cavaliere. Sono certo che non aspetta che una sua parola per aprirle le braccia.

— Quanto bene mi fanno i suoi incoraggiamenti, disse Sylvan rianimandosi.

— Ma se Sua Maestà dimentica la promessa, serberà lei lo stesso silenzio, lo stesso contegno?

— No amico, poichè il supplizio che sopporto è superiore alle mie forze. Andrò a trovare la viscontessa e le dirò tutto.

Remigio guardava il cavaliere. Non v'era a dubitare sulla sincerità delle sue parole. Evidentemente quell'uomo soffriva in modo atroce.

— Orsù! speranza e coraggio, amico, gli disse, e prendendo la graccia si diresse verso l'uscio.

— Un momento. Quando la rivedrò?

— L'ignoro.

— Quando parte?

— Dopo domani sera al più tardi di qui alla ra troverò un mezzo per parlare a Camilla

— Almeno non se ne vada senza rivederci, disse Sylvan. Preparerò una busta per lei, che dovrà venire a prendere qui; avvertirò Giuseppe, che la lascerà passare.

— Benissimo.

— Forse avrò qualcosa di nuovo da comunicarle.

— Dio lo voglia!

— Dunque a rivederci presto e prudenza! raccomandò Sylvan. La provengo che il cardinale non ha dimenticato. Stamane me ne parlava e non si dava pensiero di nasconderni che voleva disfarsi di lei ad ogni costo.

— Bah! me ne rido. Nessuno verrà a cercare Moulbrun sotto le spoglie di un mendico.

Aggiustò l'impiastro e si allontanò.

Il cavaliere non stava più nei panni dacchè il Re gli aveva promesso un titolo, un nome, non viveva più.

Stabilì di uscire, di andare a prender l'aria del Louvre, passando dal cardinale per sapere se il suo sogno avrebbe la fortuna di realizzarsi.

Un quarto d'ora dopo era dal primo ministro.

— Come, conte! esclamò Richelieu lei ha mancato una sì bella occasione di farsi ammazzare sotto il suo nuovo nome, alla presenza dei cortigiani di cui era ingombra la mia anticamera.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.

Indirizzare Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo degli Associazione

Senza L'Eco della Moda — Con L'Eco della Moda

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6

Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene svedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 13 - Telefono 19-54, o alla Società Anonima di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 29-56.

Tariffa: 4.a pagina (in 10 colonne: cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Spettacoli di Aviazione

Campo di Marte, FIRENZE - dal 28 marzo al 7 aprile

COL CONCORSO DEGLI AVIATORI: *Rougier, Vandea Bora, Faccioli, Cagno, Cobianchi, GRASSO*

Esposizione di aeroplani nelle ore antimeridiane - Riduzioni ferroviarie - Servizio speciale di Tramvia al campo di aviazione - Telegrafo - Posta e Telefono nel recinto di aviazione.

PREZZI D'INGRESSO

Tessere di abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune e parte da L. 10	L. 20
Tessere d'abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune da c.	40
Tribune coperte con accesso dal Viale Manfredo Fanti centro e destra e sinistra degli Hangarin	40
Per ogni carrozza e automobile da Via Pilarocca nel Viale Manfredo Fanti	1
Posti con accesso dal Viale Militare e Viale Ciabilini	1
Posti con accesso dal Viale Militare, Viale Ciadilini e Via Cento Stelle	1
All'ammissione degli aeroplani	1

I biglietti sono in vendita presso la Sede del Comitato dalle ore 9 alle 18, agli ingressi del Campo di Aviazione e presso i principali negozi di Firenze e città italiane.

Sede del Comitato Via Luigi Alamanni nella Sede dell'Automobil-Club (Garages Rimini) Telefono N. 816. Amministrazione Via Guelfa, 5 terreno. Telefono N. 798.

Gli esperimenti hanno principio alle ore 13.

Per ragioni di pubblica incolumità è proibito rigorosamente introdurvi nel prato.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malanno gli specialisti a lurlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè ricrvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Saccheri e Cantardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acustica virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

AVVERTIAMO

chi per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile conoscere coi prezzi attuali alcuna prevvigione.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende per partenze ordinarie da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **12,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6.30** e a Venezia alle **14.45**

b) partenza da Parigi alle **22,40**, arrivo a Milano l'indomani alle **15** e a Venezia alle **23,55**.

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **14,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, ristorante, vagone-restaurant 1.a e 2.a classe.

Inoltre tre volte a settimana — LUNEDÌ MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **19,50** un TRENO DI LUSSO che giunge a Milano l'indomani alle **12,30** e a Milano alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (vagoni-letto e restaurant) MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Mozza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	9 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	26
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio fuoco.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.

N. B. Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cosli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia *bauli, casse, valigie, pacchi* e in genere *qualsiasi collo voluminoso*, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato

Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

Via del Plebiscito, 122 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Cassette forti piccole	Cassette forti grandi	Casseforti
Fermato 1 mese			
Fermato 3 mesi			
Fermato 1 anno			

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0

Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0

„ del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0

Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza

Assegni sull'Italia e sull'estero

Compra e vendita divise estere di titoli

„ „

Lettere di credito

Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero

Riporti e anticipazioni

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi

BAULI, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI o SIGILLATI

CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO

a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli sullo Stato e Valori

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cupola di San Pietro*, (accesso dalla chiesa omonima) dalle 9 alle 11. (Il pellegrino via dalla Stagreria 8) dalle 9 alle 12.

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo Artistico Industriale, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.

Id. *Timbriani*, p. Nazionale 260, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.

Id. *dei Conti*, v. Marmorata 96, dalle 15 alle 18.

Cimitero acattolico al Monte Testaccio, (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tram.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito v. Labicana 128, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tomba di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Villa Aurelia, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 50, dalle 10 alle 12).

Id. *Colonna*, p. del Quirinale 16, dalle 10 alle 15.

Id. *Medici, Monte Pincio*, Chiusa fino ad Ottobre.

Id. *Ortorio* 1, Monti porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticano: accesso via dalla Fondamenta, viale del giardino, *Museo di Scultura Antiche*, dalle 9 alle 19.

Id. *Cappella Sistina, Pinacoteca, Musei di Raffaello e Capella di Niccolò V*, dalle 9 alle 19 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.

Musei Lateranense Sacro e Profano, p.San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.

Id. *Borgese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Musei Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di Pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Vaticano Urna e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 5 al tramonto.

Mausoleo di Augusto, Castel Sant' Angelo, dalle 10 alle 15.

Palazzo della Farnesina, v Longara 229, dalle 10 alle 15.

Gabinetto S. Luca, v. Bonella 41, dalle 9 alle 15.

Gallerie Nazionale, p. Barberini 18, dalle 9 alle 14.

Id. *via Moderna*, Pal. dall'Esposizione via Nazionale dalle 9 alle

Id. *Rospigliosi*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Circo Orfeo *di San Cosimato*, v. Appia Antica 33, dalle alle 18.

Ingresso cent. 50.

Colombario di Pomponio Mylius, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Catacombe Giudaiche superiori, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Sepolcri Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli								
Napoli	0.25	6.—	7.40	8.—	10.45	15.30	14.—	
Pisa-Torino	5.—	8.55	10.30	15.30	20.40	23.40		
Pisa-Milano	5.—	9.—	11.—	16.30	21.40	23.45		
Foligno-Ancona	6.10	12.—		18.—	18.—	22.20		
Terni-Milano	5.—	10.55	14.—		18.19	21.10	23.50	
Grosseto	7.—		17.50					
Viterbo-Orvieto	7.50	13.—	17.35	20.—				
Tivoli	7.40							
Civitavecchia	6.10							
Frascati	7.20	6.15	12.15	17.45	18.50	20.15		
Velletri-Terracina	6.5	12.35	17.30		20.30			
Velletri						11.45	20.—	
Frumione	6.45*	8.50	9.30*	17.50				
Marcelia-Subiaco	7.45	14.50						

a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	9.20	11.45	13.35	14.10	17.30	—	
Torino-Pisa	—	—	8.25	9.35	17.45	19.10	21.50	29.35
Milano-Pisa	—	—	8.25	9.35	17.45	19.20	22.10	29.35
Ancona-Foligno	6.50	7.10	11.40	14.55	18.25	22.—	24.40	
Milano-Firenze	6.50	7.10		14.10	18.25	22.—	24.40	
Avezzano-Tivoli	6.7	10.15			14.35	20.—		
Tivoli	8.30	12.5						
Civitavecchia	—	—	7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	18.5	18.20	20.40		
Terracina-Velletri	—	9.30			15.25		20.55	
Velletri	8.35				17.45	21.11*		22.12
Subiaco-Marcelia	8.25*							
Subiaco-Marcelia	—	10.15				20.—		

a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 21.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 19.30 quest'ultima limitatasa Marino.

Marino Partenze da **FRASCATI** per **GENZANO**

Ogni ora dalle 7 alle 21.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 19.30.

Albano Partenze da **GENZANO** per **FRASCATI**

Ogni ora dalle 7.45 alle 21.45.

GENZANO — Partenze per Genzano

Ogni ora dalle 6.30 alle 21.30.

Albano per **GENZANO** per **FRASCATI**

Ogni ora dalle 7.45 alle 21.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.10	8.—	9.20*	11.30		19.—		
Bagni	6.55	8.45	10.10	12.20		19.45		
Villa Adr.	7.40	10.20	12.50			20.—		
Tivoli	8.—	10.40	13.15			20.15		
Tivoli	7.45	9.—		11.25	16.30	18.30		
Villa Adr.	8.—	9.40		11.41	16.45	18.50		
Bagni	8.30	10.21		12.—	17.30	19.30		
Roma	9.—	10.50		13.15	17.45*	19.45		

I treni che partono da Roma alle 6.10 e quello da Tivoli alle 15.25 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.30	9.20	13.—	16.30		
Prima Porta	7.—	9.42	13.42	17.13		
Scrofano	7.18	10.27	14.27	17.57		
Castelnuovo	7.45	10.56	14.35	17.56		
Morlupo	8.35	11.5	14.51	18.8		
Rignano	8.54	11.24	15.10	18.35		
S. Oreste	9.32	12.—	15.36	19.13		
Civ. Castellana	9.5	12.16	16.2	19.17		
Civ. Castellana p.	6.38	9.55	13.30	16.36		
S. Oreste	7.—	10.8	14.—	17.15		
Rignano	7.40	10.17	14.2	17.41		
Morlupo	8.—	10.47	14.37	17.49		
Castelnuovo	8.38	11.—	14.40	17.59		
Fornello	9.14	11.36	15.6	18.28		
Prima Porta	8.50	11.41	15.51	18.40		
Roma	9.10	12.25	16.10	19.25		

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

LAINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.50 | 7.50 | 9.40 | 12.5 | 14.35etc. | 17 | 19

ALBANO-LAINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.32 | 19.35 | 21.10etc.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.30 | 10 | 12.55 | 17.50

NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma

7.25 | 12.15 | 18.

CANCELLO-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.

6.15 | 1.25 | 15.50 | 18.55

VITERBO-CANCELLO — Arrivi a Roma (Trastevere

6.49 | 13.47 | 18.34 | 22.9

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I.a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di simile azienda. Ottime referenze. Rivolgersi ai fabbricanti G. Tiberi presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Per comunità religiose o collegio vendesi villa vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, case da fabbricare, vigne, tenute, fondi, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere ed affittare nei Castelli ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colonna di Rienzo 86, dalle 2 alle 3 pom. e dalle 7 alle 10 nei castelli i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 13 1/2 all'Ave Maria.

Cercasi da persona benestante prestito L. 50 a 100.000, con ottima garanzia ipotecaria, garantito sui beni stabili. Rivolgersi Dott. De Nuntio via Milano 28, Roma. 1118

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1085

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. 2. 1113

D'AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per il festeggiamenti del 1911 un albergo circa 67 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al piccolo di L. 1.200 per camera da letto. Rivolgersi all'amministrazione del Giornale. 1114

Appartamento d'affittare di undici camere, cucina ed annessi in via della Vite 46 piano terzo, casa signorile. 1117

II.a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovanni Costantini Parrucchiere e profumiere fa sfila via del Tantro Costanzi. Sala speciale per l'acconciatura Deposito delle migliori tinture estere e nazionali. 1119

III.a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di lingua conversazioni d'italiano e accompagna signore in e signorine. Via 26. Fermo posta.

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di stanno nelle provincie, fornito dei migliori documenti e referenze dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale o in prossimità. Condizioni. Rivolgersi S. S. Fermo posta.

Per allieve di canto La signora Mariani Re Artgalli, distinta artista lirica nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio. Prezzo da convenire. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 192.

Distinta signorina che conosce l'inglese, tedesco e il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in cambio, presso la domicilio. Rivolgersi in via Aurora 41, Scala A int. 12. 38

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti e carattere, potendo disporre di varie ore libere sarebbe disposto a in poli ceres modesta occupazione. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Inglese come parlato dagli istruiti - che Diploma di educated people - da signore inglese laureato Cambridge. Via Lazio 20 int. 2. 1117

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati all piano quarto. tanni in piazza di Spagna

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 58 mere mobiliate volendo anche pensione per signore e si gnorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista 1086 tevole. Dalle 9 alle 18. 1090

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la facile rabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2,50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Stabilimento de POPOLO ROMANO

Carte delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Bureau Wirth